SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 197

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 23 agosto 2019** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 13 agosto 2019.

Modifica del decreto 8 agosto 2007, recante «Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi».

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, recante «Misure urgenti per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41 e in particolare, l'art. 2-*ter*, che:

al comma 1 demanda a un decreto del Ministro dell'interno di stabilire «i requisiti, le modalità di selezione e la formazione del personale incaricato dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi, nonché di instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi» e «le modalità di collaborazione con le Forze dell'ordine ...»;

al comma 1-*bis*, introdotto dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, prevede che «Ferme restando le attribuzioni e i compiti dell'autorità di pubblica sicurezza, al personale di cui al comma 1 possono essere affidati ... altri servizi, ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia»;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante «Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza»;

Visto il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza»;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 110 e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 5, che vieta di portare nelle riunioni pubbliche armi, anche alle persone munite di licenza, nonché oggetti atti ad offendere, comminando le relative sanzioni;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante «Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza»;

Vista la legge 13 dicembre 1989, n. 401, recante «Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestine e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive» e, in particolare l'art. 6-*quater*, introdotto dal decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 ottobre 2005, n. 210;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, recante «Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania», come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;

Vista la risoluzione del consiglio «concernente un manuale aggiornato di raccomandazioni per la cooperazione internazionale tra Forze di polizia e misure per prevenire e combattere la violenza e i disordini in occasione delle partite di calcio di dimensione internazionale alle quali è interessato almeno uno Stato membro («manuale UE per il settore calcistico»)» (2016/C 444/01), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 novembre 2016;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996, recante «Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 aprile 1996, n. 85, supplemento ordinario e, in particolare, gli articoli 6-*bis*, comma 4, 7, comma 3, lettera *b)*, 8-*bis*, 19, 19-*bis*, 19-*ter* e 19-*quater*, come inseriti e modificati dal decreto del Ministro dell'interno 6 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 giugno 2005, n. 150;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007, recante «Organizzazione e servizio degli "steward" negli impianti sportivi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 agosto 2007, n. 195, che, in attuazione all'art. 2-*ter* del decreto-legge n. 8 del 2007, stabilisce i requisiti, le modalità di selezione e di formazione del personale incaricato dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi, di instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi, nonché le modalità di collaborazione dei predetti incaricati con le Forze dell'ordine, e, inoltre, gli ulteriori servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;

Rilevata la necessità di sottoporre a revisione le disposizioni del decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007, ampliandone l'ambito di applicazione e meglio definendo l'organizzazione dei servizi affidati agli steward, anche con riguardo ai compiti di accoglienza degli spettatori;

Viste le osservazioni e le proposte formulate dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive di cui all'art. 1-*octies* del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente decreto, in attuazione dell'art. 2-*ter*, comma 1 del decreto-legge n. 8 del 2007, stabilisce:

a) i requisiti, le modalità di selezione e la formazione del personale incaricato dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche, di accoglienza e instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi;

b) le modalità di collaborazione del personale di cui alla lettera *a)* con le forze dell'ordine.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2-*ter*, comma 2 del decreto-legge n. 8 del 2007, individua, altresì, i servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, che possono essere affidati al personale di cui al comma 1, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia.

3. Il presente decreto si applica agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche professionistiche, nonché agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche dilettantistiche aventi capienza superiore a 7.500 posti.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto e degli allegati s'intende per:

a) «Forze dell'ordine»: le Forze di polizia di cui all'art. 16 della legge n. 121 del 1981;

b) «Osservatorio»: l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'interno dall'art. 1-*octies* del decreto-legge n. 28 del 2003;

c) «GOS»: il Gruppo operativo sicurezza, per la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica all'interno degli impianti dove si disputano incontri di calcio, di cui all'art. 19-*ter* del decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996;

d) «steward»: gli assistenti di stadio di cui si avvalgono le società sportive organizzatrici delle competizioni calcistiche, cui è affidato lo svolgimento dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi, di accoglienza e instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi, nonché dei servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, ai sensi dell'art. 2-*ter*, commi 1 e 1-*bis* del decreto-legge n. 8 del 2007.

Art. 3.

Servizi svolti dagli steward e figure professionali

1. I servizi che possono essere svolti dagli steward sono i seguenti:

a) controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi;

b) accoglienza e instradamento degli spettatori;

c) verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti sportivi;

d) svolgimento di servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia.

2. I servizi di cui al comma 1 sono organizzati sul seguente sistema di figure professionali:

a) delegato per la gestione dell'evento (di seguito *DGE)*;

b) responsabile di funzione (di seguito *RF)*;

c) coordinatore di settore (di seguito *CS)*;

d) capo unità (di seguito *CU)*;

e) operatore steward (di seguito *OS)*.

3. I compiti connessi con le figure professionali di cui al comma 2, le modalità di collaborazione con le Forze di polizia e i servizi ausiliari dell'attività di polizia relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, sono stabiliti nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. Le caratteristiche dell'abbigliamento di riconoscimento in dotazione agli steward sono stabilite nell'allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Requisiti e modalità di selezione e formazione degli steward

1. I requisiti e le modalità di selezione degli steward sono stabiliti nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

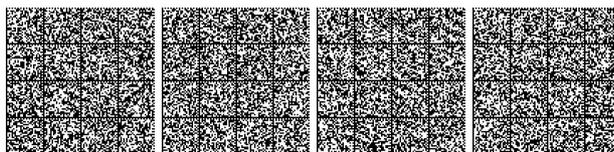
2. Le modalità di formazione degli steward sono stabilite nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. È istituito per ogni figura professionale, fatta eccezione per il DGE, il libretto professionale personale, come definito nell'allegato E.

Art. 5.

Obblighi della società sportiva organizzatrice della competizione calcistica

1. La società sportiva organizzatrice della competizione calcistica è responsabile dello svolgimento dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi, di accoglienza e instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi, nonché dei servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, affidati agli steward.

2. Salvo quanto previsto ai commi 3 e 4, i servizi di cui al comma 1 sono assicurati direttamente dalla società sportiva organizzatrice ovvero mediante contratto di appalto o di somministrazione di lavoro, anche avvalendosi di istituti di sicurezza privata autorizzati a norma dell'art. 134 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773. Per lo svolgimento dei predetti servizi le società sportive organizzatrici, gli istituti di sicurezza privata autorizzati, le agenzie di somministrazione e le altre società

appaltatrici dei servizi possono ricorrere a tutte le forme di lavoro subordinato, compreso il lavoro intermittente, e a prestazioni di lavoro occasionale di cui all'art. 54-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, secondo le disposizioni vigenti in materia.

3. Per la stipula del contratto di appalto o di somministrazione di lavoro con le agenzie di somministrazione e con le altre società appaltatrici dei servizi, di cui al comma 2, le società organizzatrici devono preventivamente acquisire il nulla osta del questore relativo alla sussistenza dei requisiti, di cui al comma 4.

4. Le agenzie di somministrazione e le società appaltatrici dei servizi di cui al comma 2 comunicano al questore della provincia ove hanno sede, il nominativo dei referenti ai quali è affidato il compito di individuare il personale qualificato da impiegare nei servizi di cui al comma 1. I referenti sono autorizzati dal questore previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'allegato A, punto 5. L'elenco dei referenti autorizzati è tenuto costantemente aggiornato dalla questura, anche al fine di verificare periodicamente e, comunque, prima dell'inizio della stagione calcistica, la permanenza dei requisiti soggettivi. In caso di perdita dei predetti requisiti soggettivi, il questore revoca l'autorizzazione al referente. In caso di condotte in contrasto con le finalità del presente decreto, il Prefetto, su segnalazione del Questore, dispone la revoca dell'autorizzazione al referente, ovvero, nei casi più gravi, il divieto per le anzidette agenzie di somministrazione e società appaltatrici di fornire personale per lo svolgimento dei servizi di cui al comma 1.

Art. 6.

Attestazione della qualificazione delle strutture formative e istituzione dell'elenco nazionale

1. La qualificazione delle strutture formative è attestata dall'osservatorio. L'attestazione di qualificazione è obbligatoria per lo svolgimento dell'attività di formazione degli steward.

2. L'attestazione è rilasciata all'esito della positiva verifica dei documenti presentati dalle strutture formative, comprovanti il soddisfacimento dei requisiti minimi indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. L'osservatorio, avvalendosi delle questure, svolge il controllo sulla veridicità di quanto documentato, a campione e nei casi in cui sorgano fondati dubbi al riguardo.

3. L'attestazione è revocata dall'osservatorio quando, anche su segnalazione del questore, sia accertata la mancanza di almeno uno dei requisiti minimi, oppure quando la struttura formativa rimanga inattiva nello svolgimento dei corsi per un periodo superiore a due anni.

4. Presso l'osservatorio è istituito un «Elenco nazionale delle società di formazione degli steward». Le strutture formative che abbiano ottenuto l'attestazione di qualificazione sono automaticamente iscritte nell'elenco a cura dell'osservatorio. L'elenco è pubblicato sul sito web dell'osservatorio.

Art. 7.

Divieto d'impiego degli steward

1. La questura tiene aggiornato l'elenco degli steward, formato sulla base delle comunicazioni effettuate dalle strutture formative all'esito dei corsi di formazione, al fine di verificare periodicamente, e comunque prima dell'inizio di ogni stagione calcistica, la permanenza in capo al personale da impiegare come steward dei requisiti soggettivi di cui all'allegato A, punto 5.

2. Il prefetto della provincia, su segnalazione del questore, dispone il divieto di impiegare negli stadi gli steward che non posseggano anche uno solo dei requisiti previsti nell'allegato A, dandone comunicazione alle società sportive con le modalità stabilite dall'osservatorio, nonché, ove possibile, notizia all'interessato.

3. Il prefetto della provincia, su segnalazione del questore, dispone altresì il divieto di impiego negli stadi degli steward nei seguenti casi:

a) inosservanza delle disposizioni impartite dall'autorità di pubblica sicurezza o dall'amministrazione, oppure dalle società calcistiche, dalle agenzie di somministrazione e dalle società appaltatrici;

b) aver tenuto una condotta incompatibile con i doveri degli incaricati di pubblico servizio;

c) ogni altro abuso della qualifica.

Art. 8.

Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente decreto entrerà in vigore il 20 agosto 2019.

2. Il decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007 è abrogato a decorrere dal 20 agosto 2019.

Art. 9.

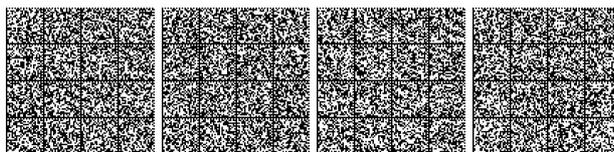
Clausola d'invarianza finanziaria

1. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 agosto 2019

Il Ministro: SALVINI

Registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 2019
Ufficio controllo atti Ministeri interno e difesa, reg. succ. n. 1930

ALLEGATO *A*

DETERMINAZIONE DEI REQUISITI DEGLI STEWARD

1. Premessa.

1.1. Gli steward devono possedere i requisiti indicati nel presente allegato per poter esser impiegati dalle società sportive nello svolgimento dei servizi di cui all'art. 3, comma 1. La mancanza di almeno uno dei requisiti ha come conseguenza l'applicazione del divieto d'impiego da parte del prefetto della provincia ove ha sede la società sportiva.

1.2. Le società sportive non possono impiegare per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 3, comma 1, steward privi dei requisiti indicati nel presente allegato.

1.3. In caso d'impiego di steward privi dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, il prefetto della provincia ove ha sede la società sportiva irroga la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 6-*quater*, comma 1-*bis* della legge n. 401 del 1989.

2. Requisiti personali.

2.1. Cittadinanza:

a) cittadinanza italiana;

b) cittadinanza di altro Stato dell'Unione europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi, in possesso di regolare titolo di soggiorno e con adeguata conoscenza della lingua italiana.

I predetti requisiti devono essere attestati con idonea documentazione.

2.2. Età:

a) età compresa tra 21 e 67 anni, per il DGE e per il RF;

b) età compresa tra 18 e 65 anni, per il CS;

c) età compresa tra 18 e 60 anni per il CU e l'OS.

I limiti di età non sono derogabili.

I predetti requisiti devono essere attestati con idonea documentazione.

3. Requisiti fisici:

a) buona salute fisica e mentale;

b) assenza di daltonismo;

c) assenza di uso di alcool e di stupefacenti;

d) capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto;

e) assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi;

f) prestanza fisica adeguata alle mansioni da svolgere.

I predetti requisiti devono essere attestati da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche.

4. Requisiti culturali minimi:

a) diploma di scuola media superiore e conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente l'inglese, per il DGE, il RF e il CS;

b) diploma di scuola media inferiore per il CU e l'OS; la conoscenza di almeno una lingua straniera, che costituisce titolo preferenziale ai fini della selezione.

I predetti requisiti devono essere attestati con idonea certificazione.

5. Requisiti soggettivi:

a) non trovarsi in una delle situazioni previsti dall'art. 11 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto n. 773 del 1931;

b) non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, associazioni o gruppi organizzati di cui al decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 1993, n. 205;

c) non essere sottoposto, o essere stato sottoposto, a provvedimento del divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono competizioni sportive di cui all'art. 6 della legge n. 401 del 1989;

d) non essere sottoposto a misure di prevenzione;

e) non essere stato, negli ultimi 5 anni, denunciato o condannato, anche con sentenza non definitiva, per reati per i quali è prevista l'applicazione del divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono competizioni sportive di cui alla lettera *b)*.

6. Requisiti psicoattitudinali:

a) capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico da accertarsi mediante test prima dell'assunzione;

b) attitudine ad esercitare i compiti previsti dal presente decreto ed in particolare ad individuare possibili pericoli per la sicurezza anche nel comportamento delle persone presenti nell'area dell'impianto sportivo.

7. Requisiti professionali.

7.1. I requisiti professionali sono attestati dal superamento dei corsi professionali di cui al presente decreto, che sono rivolti a fornire agli steward, in funzione della qualifica professionale, le competenze necessarie a svolgere i compiti di competenza.

7.2. Gli steward devono essere formati per:

a) assumere le responsabilità che sono loro affidate;

b) conoscere le tecniche per individuare persone sospette dall'atteggiamento e dai modi di comportamento all'accettazione e ai controlli di sicurezza;

c) conoscere le tecniche di lettura dei sistemi di controlli di sicurezza (metal detector, lettura ottica del titolo di accesso, tornelli);

d) conoscere le tecniche di verifica dei titoli di accesso all'impianto mediante sistemi di lettura ottica o obliterazione;

e) conoscere le tecniche di sommario controllo delle persone e dei contenitori al seguito;

f) conoscere le tecniche di verifica delle apparecchiature elettriche, elettroniche e funzionanti a pile;

g) conoscere le tecniche di intervista ai portatori del titolo di accesso all'impianto.

8. Modalità di selezione e formazione.

8.1. Gli aspiranti steward in possesso dei requisiti di cui sopra, devono essere sottoposti a una prova preliminare e a test attitudinali ai fini dell'accertamento del:

a) livello di conoscenza generale;

b) capacità di espressione verbale;

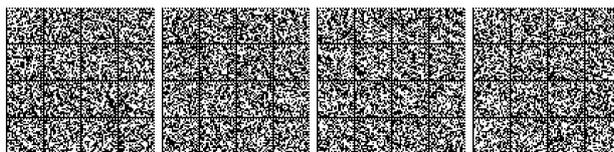
c) conoscenza della lingua inglese almeno di livello elementare;

d) capacità di concentrazione, di autocontrollo e di stabilire contatti con il pubblico;

e) attitudine ad esercitare le funzioni di sicurezza da svolgere.

8.2. La selezione e la formazione degli aspiranti steward possono essere effettuate sia dalle singole società sportive sia dalle strutture formative, oppure svolgersi distintamente provvedendo la prima alla sola selezione e l'altra alla sola formazione.

8.3. La struttura formativa, prima di avviare la formazione degli aspiranti steward, verifica la presenza dei requisiti personali, di cittadinanza, età, fisici, culturali e psicoattitudinali di cui al presente allegato, anche sottoponendo i candidati alle prove preliminari ed ai test ivi previsti. La struttura formativa, inoltre, invia l'elenco nominativo degli aspiranti steward al questore della provincia dove la medesima ha sede per l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al presente allegato (integrata con la documentazione correlata eventualmente presentata dall'aspirante steward). La questura fornisce la risposta alla struttura formativa inderogabilmente entro sessanta giorni dalla ricezione dell'elenco. Nel caso in cui la formazione sia avviata prima del ricevimento della risposta della questura, la struttura formativa esclude dal ciclo formativo gli aspiranti steward che siano risultati sprovvisti dei requisiti soggettivi sopra indicati.

8.4. Per gli aspiranti steward non aventi cittadinanza italiana, i predetti requisiti soggettivi devono essere verificati sia con riguardo al periodo di permanenza in Italia, sia con riferimento a quello nel Paese d'origine. Per gli aspiranti steward provenienti da Stati non appartenenti all'Unione europea, la verifica dei requisiti soggettivi è eseguita secondo quanto disposto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394.

8.5. I requisiti minimi della formazione e dell'addestramento degli aspiranti steward sono stabiliti nell'allegato C.

8.6. I corsi di formazione sono differenti in ragione delle diverse figure professionali di cui all'art. 3, comma 1, del decreto e devono prevedere a completamento del percorso di formazione:

un test condotto da una commissione d'esame composta dal direttore del corso e due docenti, per tutti i ruoli. Il test deve contenere almeno quattro domande per ogni area, scelte tra quelle predisposte dalla FIGC e dalle leghe;

limitatamente al corso di DGE, un periodo d'istruzione sul posto di lavoro (*learning on the job*).

8.7. Terminati con esito positivo i corsi di formazione, la struttura formativa rilascia al frequentatore un'attestazione contenente una dettagliata relazione riguardante la durata dei corsi, gli argomenti trattati, i docenti, il profitto dei frequentatori.

8.8. L'elenco delle persone che hanno terminato con esito positivo il corso è trasmesso al questore della provincia dove ha sede la struttura formativa.

8.9. Il percorso di formazione degli steward può iniziare solamente dalla figura professionale di OS e la progressione professionale è strutturata in modo da consentire l'avanzamento degli steward mediante il superamento dei correlati corsi di formazione, necessari per assicurare adeguati livelli di preparazione per lo svolgimento delle mansioni superiori. Ogni progressione professionale, quindi, può avvenire solamente con il superamento del relativo corso di formazione.

8.10. Il DGE, in caso d'interruzione dell'impiego per più di due stagioni calcistiche consecutive, per poter nuovamente operare nello stesso ruolo, deve partecipare al corso di aggiornamento di cui all'allegato C, organizzato, oltre che dalle strutture formative, anche dalla FIGC e dalle leghe.

8.11. Il RF e il CS, in caso d'interruzione dell'impiego per più di tre stagioni calcistiche consecutive, per poter nuovamente operare nello stesso ruolo, devono nuovamente superare il corso di formazione di cui all'allegato C.

8.12. Il CU e l'OS, in caso d'interruzione dell'impiego per più di quattro stagioni calcistiche consecutive, per poter nuovamente operare, devono nuovamente superare il corso di formazione di cui all'allegato C.

8.13. Per assicurare agli steward il costante addestramento alle pratiche operative, le società calcistiche, per il tramite dei DGE, organizzano mirati corsi di aggiornamento.

8.14. L'ufficio FIGC per il Coordinamento nazionale dei DGE rappresenta il referente per tali figure professionali ai fini della diffusione e condivisione delle *best practice* operative, sulla base dei programmi già in essere presso la FIGC nell'ambito delle attività delle licenze nazionali.

ALLEGATO *B*

REQUISITI MINIMI DELLE STRUTTURE FORMATIVE

1. Premessa.

1.1. La qualificazione delle strutture formative è attestata dall'osservatorio. Tale attestazione è necessaria anche per le società sportive che intendano svolgere direttamente l'attività formativa.

1.2. Ai fini dell'attestazione di qualificazione, le strutture formative devono soddisfare i requisiti minimi di seguito indicati.

2. Requisiti minimi per la struttura formativa:

a) sede legale;

b) atto costitutivo e di statuto, redatti per atto pubblico, che espressamente prevedano nello scopo statutario l'attività di formazione degli steward;

c) progetto formativo comprendente:

1. direttore dei corsi per ciascuna sede del corso;
2. caratteristiche delle strumentazioni tecnologiche;
3. programma e materiale didattico;
4. elenco del corpo docenti con i relativi curricula ed indicazione dell'area proposta;
5. metodi di verifica di apprendimento;
6. modalità e contenuti delle esercitazioni (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'osservatorio n. 6/2009 del 3 febbraio 2009);

d) tenuta di un registro di formazione;

e) dichiarazione comprovante la disponibilità di un impianto sportivo, dove si svolgono competizioni professionistiche, per l'attività didattica ed esercitativa.

3. Requisiti dei docenti.

3.1. I docenti impiegati per le attività di formazione devono soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

direttore dei corsi:

specifica e comprovata esperienza nel settore della formazione di almeno 7 anni;

DGE con almeno 5 anni di esperienza ed incarico specifico da DGE, presso impianti sportivi ove si svolgono gare di campionati professionistici.

Area giuridica:

laurea in giurisprudenza;

funzionario di Polizia o ufficiale dell'Arma dei carabinieri o della Guardia di finanza, in servizio, con comprovata esperienza nella gestione della sicurezza nelle manifestazioni sportive, espressa con parere scritto, rispettivamente, del questore o del comandante provinciale.

Area ordine pubblico:

funzionario della Polizia di Stato o ufficiale dell'Arma dei carabinieri o della Guardia di finanza, in servizio, con comprovata esperienza in materia di gestione dell'ordine pubblico nelle manifestazioni sportive, espressa con parere scritto, rispettivamente, del questore o del comandante provinciale.

Area sicurezza antincendio:

funzionario dei ruoli tecnico operativi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

tecnico iscritto agli elenchi del Ministero dell'interno di cui al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

formatore abilitato per decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Area sicurezza sanitaria:

laurea in medicina e chirurgia;

laurea in scienze infermieristiche o titolo equipollente del vecchio ordinamento;

formatore abilitato per decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Area psicologico-sociale:

laurea in psicologia, sociologia, pedagogia, assistenti sociali, scienze della formazione, con comprovata esperienza nella mediazione di conflitti ovvero di gestione delle folle.

Area accoglienza:

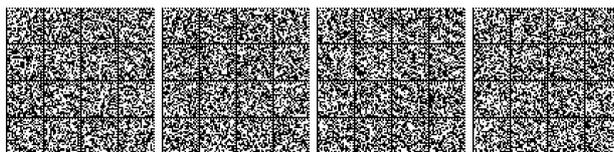
laurea in psicologia, sociologia, pedagogia, assistenti sociali, scienze della formazione, con comprovata esperienza nella mediazione di conflitti ovvero di gestione delle folle;

responsabile area marketing di società sportiva, con almeno 5 anni di esperienza presso impianti sportivi ove si svolgono gare dei campionati professionistici;

DGE, con almeno 5 anni di esperienza presso impianti sportivi ove si svolgono gare dei campionati professionistici.

Area tecnico-operativa:

DGE, con almeno 5 anni di esperienza presso impianti sportivi ove si svolgono gare dei campionati professionistici;

limitatamente alla lingua inglese, laurea in lingue, ovvero altro titolo di studio — anche di rango inferiore — che attesti la conoscenza della lingua inglese.

Area ticketing:

responsabile di biglietteria o responsabile di azienda che eroghi servizi di ticketing, con almeno 5 anni di esperienza presso impianti sportivi ove si svolgono gare dei campionati professionistici;

DGE, con almeno 5 anni di esperienza presso impianti sportivi ove si svolgono gare dei campionati professionistici.

3.2. I docenti, per le attività di «esercitazione», possono avvalersi di collaboratori che dovranno essere comunque accreditati presso l'osservatorio per la specifica attività e rispondere ai seguenti requisiti:

area ordine pubblico:

appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei carabinieri ed al Corpo della Guardia di finanza, in servizio, con comprovata esperienza in materia di gestione dell'ordine pubblico nelle manifestazioni sportive, espressa con parere scritto, rispettivamente, del questore o del comandante provinciale;

area sicurezza antincendio:

funzionario dei ruoli tecnico operativi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

tecnico iscritto agli elenchi del Ministero dell'interno di cui al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

formatore abilitato per decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

responsabile del servizio prevenzione e protezione della società sportiva che ha stilato il Documento unico di valutazione dei rischi dell'impianto;

area tecnico-operativa:

RF, con esperienza di almeno due anni nella specifica attività.

4. Requisiti di comunicazione.

4.1. La struttura formativa comunica alla prefettura e alla questura:

la sede legale e, se diversa, la sede o le sedi operative ove vengono tenuti i corsi, nonché le eventuali successive variazioni;

l'avvio e la conclusione dei corsi di formazione.

ALLEGATO *C*

LA FORMAZIONE DEGLI STEWARD

1. Programma dei corsi di formazione e addestramento.

1.1. Il programma di formazione si articola secondo le seguenti aree:

area giuridica:

gerarchia delle norme;

TULPS, aspetti d'interesse;

normativa di settore (compreso il decreto legislativo n. 81 del 2008);

il servizio di *stewarding*;

cenni sulla normativa sportiva;

cenni di diritto penale;

cenni di diritto civile (compreso il contratto di acquisto del titolo di accesso);

reati e illeciti amministrativi più comuni;

area ordine pubblico:

Autorità di pubblica sicurezza;

gestione dell'ordine pubblico (problematiche);

ruolo e compiti del GOS;

regolamento d'uso dell'impianto (violazioni e sanzioni);

piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto e piano operativo *stewarding*;

coordinamento e collaborazione tra steward e Forze di polizia;

rischio terrorismo (profili rilevanti per l'ordine pubblico);

area sicurezza antincendio:

gestione dell'impianto sportivo;

principi e prodotti della combustione;

riconoscimento materiale pirotecnico ed esplosivi;

tecniche d'intervento sull'incendio;

protezione passiva contro gli incendi;

case histories sugli impianti sportivi (corso base per attività a rischio basso)

modalità di supporto agli addetti antincendio ed alle squadre dei Vigili del fuoco;

vie di esodo;

area pronto intervento sanitario:

modalità di supporto al servizio sanitario dell'impianto sportivo;

riconoscere un'emergenza sanitaria;

tecniche di auto protezione;

sostenimento delle funzioni vitali in caso di macro emergenza;

patologie più frequenti negli impianti sportivi;

area psicologico-sociale:

consapevolezza di sé e del proprio ruolo professionale;

psicologia sociale (conoscenza del mondo dei tifosi);

accettazione delle diversità, gestione dei conflitti;

orientamento al servizio e comunicazione (verbale e non verbale, il corretto approccio allo spettatore);

nozioni di base ai fini dell'assistenza a persona diversamente abili;

gestione delle masse e del panico;

area accoglienza:

conoscenza della vita di uno stadio e delle modalità organizzative e gestionali dello stesso;

customer care;

valorizzazione dell'attività di *stewarding* e collaborazione nelle iniziative aziendali;

il valore dell'educazione alla legalità;

informazioni al tifoso e capacità di risposta alle domande più frequenti;

consapevolezza di sé e del proprio ruolo professionale;

area tecnico-operativa:

conoscenza dell'impianto;

piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza e piano di gestione dell'evento (modalità di attuazione);

procedure operative di tutte le mansioni previste dal livello base (compreso il *pat-down*);

videosorveglianza (obiettivi e finalità);

elementi di base della lingua inglese per comunicazioni col pubblico in ambito impianto sportivo;

area *ticketing* (controllo elettronico titoli d'accesso e gestione tornelli/conta persone):

configurazione stadio e tipologia di allocazione biglietti;

riconoscimento di biglietti, abbonamenti, pass;

gestione tornelli/conta persone;

possibili criticità collegate alle biglietterie ed ai controlli elettronici dei titoli (divieto cambi utilizzatori, limitazioni acquisto, etc.).

2. Livelli di formazione.

2.1. Le aree d'insegnamento sono: giuridica, ordine pubblico, sicurezza antincendio, sicurezza sanitaria, psicologico-sociale/accoglienza, tecnico operativa e *ticketing*. Sono, inoltre, previsti aggiornamenti ed esercitazioni.

2.2. Le ore d'insegnamento minime previste per ogni singola area, che variano in ragione dei livelli di formazione, sono riportate nella seguente tabella:

Area	Giuridica	Ordine pubblico	Sicurezza antincendio	Sicurezza sanitaria	Accoglienza	Tecnico operativa	Ticketing	Aggiornamenti ed esercitazioni
Operatore steward (corso base)	4	4	4	4	6	8	2	24 ore, compreso *pat-down* e antiscavalcamento almeno due esercitazioni di evacuazione e aggiornamento ogni stagione
Capo unità	+2 (6)	(4)	(4)	(4)	+2 (8)	+2 (10)	+2 (4)	+ 4 ore di affiancamento coordinatori
Coordinatore di settore	+4 (8)	+2 (6)	+4 (8)	+4 (8)	+4 (10)	+4 (12)	+2 (4)	+ 3 ore di pratica antincendio e 4 ore di affiancamento responsabili di funzione
Responsabile di funzione	+6 (10)	+2 (6)	+4 (8)	+4 (8)	+4 (10)	+6 (14)	+2 (4)	+ 8 ore di affiancamento DGE
Delegato per la gestione dell'evento	+10 (14)	+6 (10)	+12 (16)	+8 (10)	+8 (14)	+10 (18)	+4 (6)	*learning on the job* e omologazione

3. Metodologia.

3.1. La formazione generale può essere erogata con l'utilizzo di metodologie diverse:

lezione frontale;

dinamiche non formali, che prevedono un'impostazione pratico-applicativa delle lezioni e l'utilizzo di modalità attive di gestione dell'aula, quali esercitazioni pratiche, simulazioni, casi analogici e reali volte a stimolare un reale coinvolgimento dei partecipanti e quindi ad innescare un efficace e significativo processo di apprendimento.

3.2. I programmi per la formazione generale non potranno prevedere il ricorso a dinamiche non formali per oltre il 50% del monte ore complessivo. Per le lezioni frontali le aule non possono superare le 25 unità. Per i moduli tenuti con dinamiche non formali, il programma deve indicare un numero massimo di partecipanti tale da garantire, in relazione alla materia trattata, una partecipazione e un coinvolgimento adeguati.

3.3. L'osservatorio, per alcuni dei contenuti dei programmi di formazione, può predisporre adeguato materiale didattico e dispense che le società sportive possono adottare come base comune, da poter integrare.

ALLEGATO *D*

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEGLI STEWARD CON LE FORZE DI POLIZIA E DETERMINAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA, RELATIVI AI CONTROLLI NELL'AMBITO DELL'IMPIANTO SPORTIVO.

1. Organizzazione dei servizi.

1.1. La struttura organizzativa di seguito illustrata è impostata sulla suddivisione delle mansioni tra figure professionali, le quali assolvono, a diversi livelli di responsabilità, i compiti demandati agli steward. Si basa, dunque, su un rapporto di gerarchia, nel quale il livello inferiore svolge i propri compiti coerentemente con le disposizioni impartite dal livello superiore, lungo una linea di comunicazione verticale (catena di comando).

1.2. I servizi svolti dagli steward sono organizzati su cinque figure professionali:

1) delegato per la gestione dell'evento (DGE): incaricato della società organizzatrice e componente del GOS (*ex* art. 19-*ter*, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale 18 marzo 1996), svolge compiti di direzione e controllo dei servizi effettuati dagli steward all'interno dell'impianto sportivo;

2) responsabile di funzione (RF): in relazione a ciascuna delle funzioni operative elencate al punto 4.2, lettere da *A)* a *G)*, coerentemente con le direttive del delegato per la gestione dell'evento, impartisce disposizioni ai dipendenti coordinatori di settore. Risponde direttamente e fornisce supporto al delegato per la gestione dell'evento;

3) coordinatore di settore (CS): impartisce disposizioni ai dipendenti capi unità operanti in un determinato settore o area dell'impianto sportivo. Risponde direttamente ai responsabili di funzione;

4) capo unità (CU): impartisce disposizioni agli operatori steward organizzati in unità operative (composte da 20 elementi). Risponde direttamente al coordinatore di settore;

5) operatore steward: esegue le disposizioni impartite dal capo unità operativa, al quale risponde direttamente.

2. Predisposizione dei servizi.

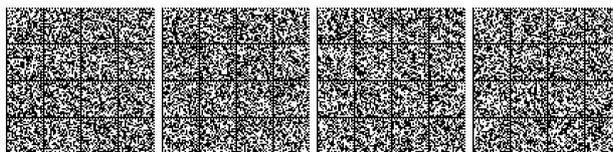
2.1. Il DGE assolve ai propri compiti di direzione e controllo anche predisponendo il «Piano di gestione dell'evento» (PGE), che comprende:

il «Piano operativo steward» (POS), riguardante l'impiego degli steward;

le attività connesse con la manifestazione calcistica afferenti alla *safety*, al *ticketing* e alla accoglienza all'interno dell'impianto (incluse le pertinenze).

2.2. Il «Piano di gestione dell'evento» è approvato dal GOS in occasione di ogni competizione calcistica, almeno tre giorni prima dell'evento.

2.3. Il DGE predispone, altresì, l'elenco degli steward da impiegare nei servizi, abbinando a ciascun nome un numero progressivo, che deve corrispondere a quello riportato sulla pettorina di riconoscimento, e specificando la qualifica, l'area o settore di utilizzo e i compiti assegnati.

2.4. In occasione di manifestazioni calcistiche internazionali, nello svolgimento dei servizi deve essere impiegata un'aliquota di CU e OS pari almeno al 15%, che deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese o della lingua degli spettatori stranieri.

2.5. Il conferimento dell'incarico di RF e CS da parte della società sportiva organizzatrice è subordinato al preventivo assenso del questore.

2.6. L'elenco di cui al punto 2.3, unitamente al documento attestante la copertura assicurativa, è trasmesso al questore almeno cinque ore prima dell'inizio della competizione calcistica.

3. Riconoscimento degli steward.

3.1. Gli steward, fatta eccezione per i DGE, durante lo svolgimento del servizio indossano una pettorina di riconoscimento di colore giallo o arancione fluorescente (il primo colore riservato agli OS, il secondo alle altre figure professionali) riportante la scritta «STEWARD» e un numero progressivo abbinato al nome indicato nell'elenco degli steward in servizio di cui al punto 2.3, avente le caratteristiche indicate all'allegato E.

3.1. Sulla tasca per l'alloggiamento dell'apparato radio portatile, posta sul lato anteriore sinistro della pettorina, possono essere riportati da uno a tre asterischi, di colore contrastante, che individuano rispettivamente le qualifiche di CU, CS e RF.

3.2. All'interno della tasca in materiale trasparente, posta sul lato anteriore destro della pettorina, è inserito il libretto professionale personale dello steward di cui all'art. 4, comma 3, del decreto, mostrando il fronte del libretto cartaceo o della card.

3.3. Il libretto professionale personale dello steward deve essere esibito a richiesta del personale appartenente alle Forze di polizia.

3.4. Sotto la pettorina di riconoscimento è vietato indossare capi di abbigliamento dalla foggia militare.

3.5. Per specifiche esigenze di rappresentanza, in limitati settori o aree dell'impianto sportivo indicate nel POS, gli OS possono indossare, in luogo della pettorina di riconoscimento, giacche di colore scuro, a condizione che tengano in vista il libretto professionale personale dello steward, esponendo il fronte del libretto cartaceo o della card.

3.6. Restano ferme le disposizionI in materia di uso dei dispositivi di protezione individuale, previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

4. Modalità di svolgimento dei servizi.

4.1. I servizi degli steward all'interno dell'impianto sportivo (incluse le pertinenze) sono svolti sotto la vigilanza del funzionario della Polizia di Stato coordinatore del GOS. Vigilano sui servizi degli steward anche gli ufficiali di pubblica sicurezza designati con ordinanza di servizio del questore, i quali assicurano gli interventi che richiedono l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di personale delle Forze di polizia.

4.2 I servizi degli steward sono svolti secondo modalità di seguito illustrate, al fine di assicurare la necessaria collaborazione con le Forze di polizia.

A) Bonifica e verifica dei luoghi.

Prima dell'apertura al pubblico, conformemente alle istruzioni approvate dal GOS, gli steward provvedono a ispezionare l'intero impianto sportivo al fine di:

1. verificare la stabilità e l'ancoraggio delle strutture mobili;

2. garantire la rimozione di eventuali oggetti illeciti o proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato per mettere in pericolo l'incolumità delle persone o per danneggiare l'impianto;

3. adottare ogni iniziativa necessaria ad evitare che sia minimamente ostacolata l'utilizzabilità delle vie di fuga;

4. verificare la perfetta funzionalità degli impianti antincendio, delle uscite di sicurezza e del sistema di videosorveglianza.

Al termine delle predette attività, gli steward provvedono a presidiare in maniera continuativa l'impianto.

B) Prefiltraggio.

In prossimità dei varchi di accesso situati lungo il perimetro dell'area riservata dell'impianto (area di prefiltraggio), gli steward provvedono a:

1. accogliere gli spettatori, fornendo le informazioni in merito alla fruibilità degli spazi e dei servizi dello stadio;

2. indirizzare gli spettatori verso il varco di ingresso attrezzato che adduce all'area di massima sicurezza da cui il titolare del biglietto deve accedere allo stadio.

3. presidiare i varchi di accesso all'area riservata dell'impianto;

4. verificare il possesso di regolare titolo di accesso da parte degli spettatori;

5. accertare la corrispondenza dell'intestazione del titolo di accesso allo stadio alla persona fisica che lo possiede, richiedendo l'esibizione di un valido documento di identità e negando l'ingresso in caso di difformità ovvero nell'ipotesi in cui la medesima persona sia sprovvista del documento di identità;

6. verificare, nelle ipotesi di rilascio di biglietti gratuiti (previste dall'art. 11-*ter* del decreto-legge n. 8 del 2007), che i minori di anni quattordici siano accompagnati da un genitore o da un parente fino al quarto grado;

7. controllare il rispetto del regolamento d'uso dell'impianto al fine di:

evitare l'introduzione di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque, pericolosi per la pubblica incolumità;

verificare, presso l'apposito varco dedicato, bandiere, striscioni e qualsiasi altro materiale coreografico negandone l'introduzione se illecite o comunque non consentiti;

8. segnalare all'interessato la facoltà di depositare gli oggetti che non possono essere introdotti all'interno dell'impianto sportivo, in appositi contenitori collocati in prossimità dei varchi d'ingresso e messi a disposizione dalla società organizzatrice della competizione sportiva, d'intesa con il proprietario dell'impianto, se soggetto diverso.

C) Filtraggio.

In prossimità dell'accesso ai preselettori di incanalamento antistanti ai varchi attrezzati situati lungo il perimetro dell'area di massima sicurezza (area di filtraggio), gli steward provvedono a:

1. controllare il rispetto del regolamento d'uso dell'impianto, finalizzato ad evitare l'introduzione di oggetti o sostanze illecite, proibite, o comunque pericolosi per la pubblica incolumità, effettuando il sommario controllo visivo delle persone e delle borse od oggetti portati e procedendo al controllo degli stessi, con metal detector portatili, per una percentuale non inferiore al 40% dei biglietti venduti;

2. segnalare all'interessato la facoltà di depositare oggetti che non possono essere introdotti all'interno dell'impianto sportivo, in appositi contenitori collocati in prossimità dei varchi d'ingresso e messi a disposizione dalla società organizzatrice della competizione, d'intesa con il proprietario dell'impianto, se soggetto diverso, in attuazione di apposite linee guida definite dall'Osservatorio sulle manifestazioni sportive, ai sensi dell'art. 1-*octies* del decreto-legge n. 28 del 2003;

3. regolamentare i flussi e provvedere all'instradamento degli spettatori verso i tornelli attraverso i quali il titolare del biglietto deve accedere allo stadio, ovvero, per gli spettatori diversamente abili, verso gli appositi varchi.

In prossimità dei tornelli elettronici e dei varchi per gli spettatori diversamente abili, gli steward assicurano:

1. il presidio dei varchi di accesso all'area di massima sicurezza dell'impianto;

2. l'eventuale assistenza alla verifica elettronica del biglietto;

3. l'instradamento al settore dello stadio presso il quale è ubicato il posto a sedere assegnato al titolare del biglietto.

D) Instradamento all'interno dell'impianto sportivo.

In prossimità dell'accesso agli spalti, gli steward instradano il titolare del biglietto verso il posto a sedere a lui assegnato.

E) Altre attività all'interno dell'impianto sportivo.

Durante la durata di permanenza del pubblico all'interno dell'impianto sportivo, gli steward assicurano il controllo del rispetto del regolamento d'uso dell'impianto, attraverso la:

1. vigilanza dei luoghi e lungo il perimetro delle aree di sicurezza dell'impianto sportivo (di cui all'art. 8-*bis*, comma 1 del decreto ministeriale 18 marzo 1996), finalizzata ad evitare indebiti accessi nell'impianto medesimo attraverso scavalcamento delle recinzioni e dei separatori;

2. osservazione e vigilanza degli spettatori in tutte le aree interessate dalla loro presenza, inclusa la verifica della corrispondenza dell'identità del possessore del biglietto e quella di colui che materialmente occupa il posto, finalizzati anche a prevenire e rilevare comportamenti illeciti o comunque pericolosi per la pubblica incolumità ed individuare situazioni che potrebbero creare turbative all'ordine ed alla sicurezza pubblica per l'immediata segnalazione alle Forze dell'ordine;

3. vigilanza e controllo degli accessi, delle aree e delle zone interdette al pubblico;

4. custodia degli oggetti e dei materiali lasciati, ove previsto, in consegna all'atto dell'ingresso da parte degli utenti dell'impianto sportivo;

5. eventuale perimetrazione del terreno di gioco;

6. eventuale separazione, all'interno di uno stesso settore, di gruppi di spettatori, attraverso la creazione di zone temporaneamente sottoposte a divieto di stazionamento e movimento;

7. vigilanza e controllo degli accessi, dei percorsi, delle aree e dei locali riservati a persone diverse dagli spettatori;

8. indirizzamento e assistenza a persone diverse dagli spettatori della competizione sportiva nelle aree e nei locali loro riservati;

9. concorso attivo nelle procedure inerenti alla pubblica incolumità ed alle emergenze, nonché i servizi connessi;

10. ogni altro controllo o attività disposti dalle autorità di pubblica sicurezza per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;

11. concorso attivo negli altri servizi previsti dal Piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza.

F) Assistenza alle persone diversamente abili.

Nello svolgimento delle attività indicate nei paragrafi che precedono, gli steward assicurano altresì l'assistenza alle persone diversamente abili.

G) Attività in caso di violazione del regolamento d'uso.

In caso di trasgressione alle norme di accesso e di permanenza all'interno dell'impianto sportivo o al regolamento d'uso dello stesso, gli steward:

1. dopo aver richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, negano l'accesso ovvero invitano il contravventore a lasciare l'impianto;

2. in caso di inottemperanza al legittimo diniego di accesso o allontanamento ovvero in caso di altre violazioni della normativa vigente o del regolamento d'uso che prevedano l'applicazione della sola sanzione amministrativa pecuniaria, dopo aver richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, accertano l'identità del trasgressore attraverso la richiesta di esibizione del titolo d'accesso e di un valido documento d'identità;

3. curano la successiva segnalazione delle infrazioni ai pubblici ufficiali ed agenti competenti a norma dell'art. 13, primo e secondo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4. segnalano al personale delle Forze di polizia in servizio presso l'impianto sportivo, per i successivi accertamenti, coloro che, maggiori degli anni 15, a richiesta del personale incaricato dei servizi di controllo, si dichiarano sprovvisti di un valido documento d'identità.

H) Documentazione delle attività.

L'attività svolta dagli steward ai sensi della lettera *E)*, n. 4 e 8 e ai sensi della lettera *G)* è documentata su modulistica predisposta dal DGE e trasmessa al coordinatore del GOS per l'attività di competenza.

Le attività di prefiltraggio e di filtraggio, di cui alle lettere *B)* e *C)*, sono svolte sotto la diretta vigilanza degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza preposti agli specifici servizi, i quali assicurano gli interventi che richiedono l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle Forze di polizia.

I) Ulteriori servizi ausiliari dell'attività di polizia.

Fermo restando quanto previsto al punto 4.1, agli steward possono essere affidati i seguenti ulteriori servizi ausiliari dell'attività di polizia per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia:

1. controllo di cui alla lettera *C)*, n. 1, anche attraverso verifiche manuali a campione dell'abbigliamento e delle cose portate indosso dai soggetti che accedono all'impianto sportivo (tecnica del *pat-down*), quando tale modalità di controllo si rende necessaria al fine di evitare l'introduzione all'interno dell'impianto sportivo di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque pericolosi per la pubblica incolumità;

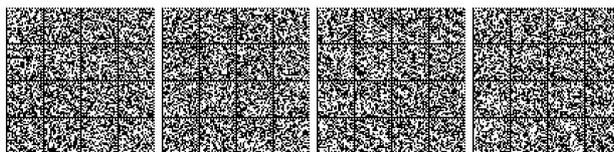
2. attività di prefiltraggio e filtraggio, di cui alle lettere *B)* e *C)*, anche attraverso il concorso nelle procedure di primo intervento che non comporti l'esposizione a profili di rischio, quando tale modalità di intervento si renda necessaria per evitare indebiti accessi nell'impianto sportivo attraverso lo scavalcamento dei varchi d'ingresso, ovvero per prevenire o interrompere condotte o situazioni potenzialmente pericolose per l'incolumità o la salute delle persone, fermo restando l'obbligo di immediata segnalazione alle Forze di polizia cui, a richiesta, deve essere prestata la massima collaborazione.

I servizi di cui ai precedenti n. 1 e 2 possono essere svolti dagli steward, preventivamente individuati, che hanno acquisito una specifica attestazione nell'ambito dei corsi di formazione di cui all'allegato C, previo assenso del Questore e sotto la costante supervisione degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza preposti agli specifici servizi.

5. Impiego di steward esterni.

5.1. Le società calcistiche organizzatrici, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 3, comma 1, del decreto ad integrazione del proprio contingente, possono impiegare un'aliquota di steward individuata dalla società calcistica ospite. Tale aliquota non può superare il 50% del numero degli steward previsti per lo specifico impianto sportivo, in base alla proporzione di almeno 1/250 della capienza.

5.2. L'impiego di steward a integrazione del contingente della società calcistica organizzatrice deve essere indicato nel «Piano operativo steward» (POS).

5.3. Gli steward inviati a integrare il contingente della società calcistica organizzatrice sono inseriti, in modo da poter essere distinti, nell'elenco nominativo degli steward di cui al punto 2.3, che il DGE è tenuto a comunicare al questore. Gli stessi partecipano a un *briefing* di ambientamento nell'impianto sportivo dove saranno impiegati, curato dal DGE della società calcistica organizzatrice, da tenersi almeno un'ora prima dell'inizio dei servizi, che dovranno essere svolti esclusivamente all'interno dell'impianto sportivo (incluse le pertinenze).

ALLEGATO *E*

ABBIGLIAMENTO IN DOTAZIONE AGLI STEWARD
E LIBRETTO PROFESSIONALE PERSONALE DELLO STEWARD

1. Abbigliamento di riconoscimento in dotazione agli steward.

1.1. È costituito da una pettorina da indossare dalla testa, allacciata su entrambi i lati tramite velcro o ganci automatici, aventi le caratteristiche di seguito indicate.

1.2. Colore: giallo o arancio ad alta visibilità e banda di colore argento luminescente - norma UNI-EN 340-471-530.

1.3. Segni identificativi:

parola «STEWARD».

numero progressivo.

I predetti segni identificativi sono riportati all'interno di un riquadro collocato al centro di entrambi i lati della pettorina.

1.4. Il riquadro ha un bordo di colore argento luminescente e il fondo di colore blue nato (codice colore: blue nato-pantone: 279c). Le misure del riquadro sono: 25 cm × 25 cm.

1.5. Le lettere e i numeri sono di colore argento luminescente. Le misure delle lettere sono: larghezza 1,3 cm e altezza 7,5 cm. Le misure dei numeri sono: larghezza 5 cm e altezza 7.5 cm.

1.6. Sotto il riquadro, su entrambi i lati della pettorina, è posta una banda di colore argento retroriflettente larga 5 cm.

1.7. Sul lato anteriore sinistro della pettorina, a fianco del riquadro, è cucita una tasca per l'alloggiamento dell'apparato radio portatile, avente le seguenti misure: larghezza 10 cm e altezza 15 cm. Su tale tasca possono essere applicati gli asterischi di qualifica indicati al punto 3.1 dell'allegato D.

1.8. Sul lato anteriore destro della pettorina, a fianco del riquadro, è cucita una tasca in materiale trasparente, ove inserire il libretto professionale personale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto, avente le seguenti misure: 10 cm × 10 cm.

1.9. È ammessa l'apposizione di marchi commerciali sulle casacche, a condizione che ciò non comprometta la funzione di riconoscimento. I criteri per l'apposizione dei marchi commerciali sono regolati con apposita determinazione dell'osservatorio.

2. Libretto professionale personale dello steward.

2.1. Il libretto professionale personale dello steward di cui all'art. 4, comma 3, del decreto, può essere cartaceo o elettronico (formato card con microprocessore).

2.2. Il libretto, in formato cartaceo o elettronico, è rilasciato dalla struttura formativa e deve riportare almeno i seguenti dati:

ragione sociale della struttura;

dati anagrafici del titolare (nome, cognome, luogo, data di nascita, sesso, indirizzo di residenza);

fotografia e firma del titolare;

data di conseguimento e livello della qualifica professionale attestata;

aggiornamento delle progressioni di qualifica (dato attestato dalla società di formazione);

sessioni di aggiornamento frequentate (dato attestato dalla società di formazione);

esercitazioni frequentate (dato attestato dal DGE);

impiego operativo relativo a ogni evento (dato attestato dal DGE).

2.3. Durante lo svolgimento del servizio, lo steward deve tenere il libretto professionale personale inserito nella tasca trasparente della pettorina, in modo che la copertina del formato cartaceo o il fronte della card siano facilmente visibili.

2.4. Il libretto professionale personale, in formato cartaceo ed elettronico, deve essere conforme al modello definito dall'osservatorio con propria determinazione.

19A05411

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 13 giugno 2019.

Proroga del termine di aggiudicazione degli interventi autorizzati con decreto n. 1007 del 2017 e modifica di alcuni piani regionali. (Decreto n. 471/2019).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, concernenti, rispettivamente, disposizioni in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere *e), f)* e *g)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'art. 10;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'art. 1, comma 160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;

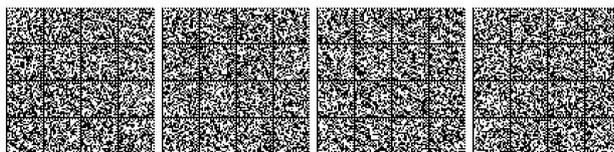
Visto in particolare l'art. 1, commi 177 e seguenti, della citata legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, e in particolare l'art. 1, comma 140;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 marzo 2015, n. 51, con cui sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione dell' art. 10 del citato decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale è stata approvata la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594, con il quale sono stati individuati i criteri per assegnazione delle risorse tra le Province;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017, con il quale si è proceduto alla ripartizione del fondo relativo all'art. 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 novembre 2017, n. 929, con il quale sono state ripartite tra le Regioni le risorse assegnate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017 per un importo complessivo pari ad € 1.058.255.963,00 per il triennio 2017-2019;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, con il quale venivano individuati gli interventi ammessi a finanziamento e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2018, n. 638, con il quale è stata prevista la proroga del termine per la richiesta delle anticipazioni dei finanziamenti da parte degli enti locali beneficiari;

Considerato che il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 42 del 20 febbraio 2018 - Supplemento ordinario n. 9;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, gli enti locali beneficiari sono autorizzati ad approvare le progettazioni esecutive degli interventi e ad effettuare l'aggiudicazione degli stessi almeno in via provvisoria entro e non oltre diciotto mesi dalla pubblicazione del citato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per cui il termine per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione ovvero dei lavori è fissato al 19 agosto 2019;

Dato atto che numerosi enti locali hanno richiesto una proroga del predetto termine, in ragione delle difficoltà incontrate nello sviluppo delle progettazioni che non rendono quindi possibile il rispetto del termine previsto dal citato decreto ministeriale n. 1007 del 2017;

Considerato che alcuni enti locali hanno chiesto alle proprie Regioni di poter modificare il proprio progetto, in virtù di esigenze sopravvenute;

Dato atto, che alcune regioni hanno rivisto la propria graduatoria a seguito di una ulteriore istruttoria sugli interventi inizialmente ammessi a finanziamento;

Considerato che le modifiche apportate non determinano un cambiamento degli importi spettanti complessivamente alla regione di riferimento, così come assegnati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 novembre 2017, n. 929;

Dato atto che il capitolo di riferimento del presente finanziamento del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è il 7105 - piani gestionali 8 e 9;

Ritenuto, quindi, opportuno, alla luce delle criticità rappresentate dagli enti relativamente al termine di aggiudicazione e della necessità di mettere in sicurezza gli edifici scolastici ospitanti le istituzioni scolastiche statali, prorogare il termine per l'aggiudicazione degli interventi di cui trattasi dal 19 agosto 2019 al 31 marzo 2020;

Ritenuto, altresì, di modificare i piani regionali di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, nei termini di cui agli allegati elenchi al presente decreto, come richiesto dalle singole regioni;

Decreta:

Art. 1.

Proroga del termine per la proposta di aggiudicazione

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine di cui all'art. 2, comma 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, per la proposta di aggiudicazione degli interventi è prorogato al 31 marzo 2020.

2. Il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1, del presente del decreto comporta la decadenza dal contributo concesso con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017.

Art. 2.

Modifica dei piani di cui all'allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017.

1. I piani relativi alle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017, sono modificati e integrati dagli interventi contenuti nell'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. I piani relativi alle Regioni Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia di cui all'allegato B del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sostituiscono integralmente i relativi allegati al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 21 dicembre 2017.

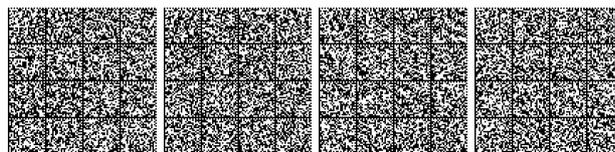
3. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti inclusi negli allegati A e B al presente decreto sono autorizzati a richiedere l'erogazione dell'anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo di finanziamento concesso, entro e non oltre il 31 agosto 2019.

4. Le economie generate dalle modifiche e dalle riprogrammazioni di cui ai sopracitati commi 1 e 2, insieme a quelle derivanti da eventuali revoche e dall'espletamento delle procedure di gara e/o dalla conclusione degli interventi, sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi aventi le medesime finalità con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

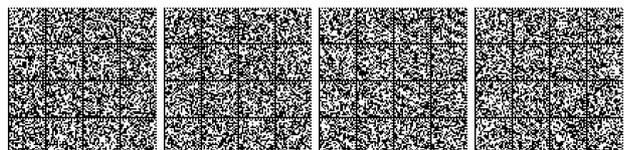
Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

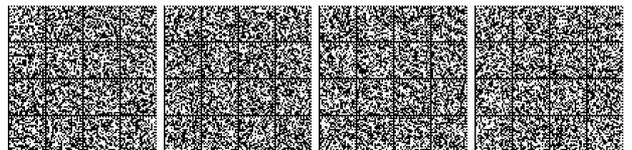
Roma, 13 giugno 2019

Il Ministro: BUSSETTI

Registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2019
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 1-2886

ALLEGATO *A*

REGIONE ABRUZZO

n. id	ENTI	PROV.	Tipo Edificio oggetto di intervento	Intervento	importo di finanziamento
39-89	ORTONA	CH	Scuola dell'infanzia "Gran Sasso"	Adeguamento/miglioramento sismico	**675.250,00**
58 e 87	TERAMO	TE	Nuova Scuola Infanzia, via L. Polacchi Frazione Villa Vomano	Adeguamento/miglioramento sismico	**574.315,75**
60-88	TERAMO	TE	Scuola Infanzia, via Brigiotti - Frazione San Niccolo a Tordino	Adeguamento/miglioramento sismico	**865.005,60**
61 - 96	TERAMO	TE	Scuola Infanzia, via Mattiotti Teramo	Adeguamento/miglioramento sismico	**927.408,65**
48	CORROPOLI	TE	Scuola Infanzia	Ampliamento	**350.000,00**

REGIONE CALABRIA

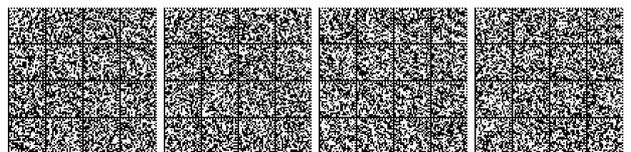
N.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	CODICE EDIFICIO	PLESSO	Intervento	IMPORTO FINANZIATO
2 - 30 e quota parte 22	COMUNE - SCIDO	RC	0800840390	(RCEE81704B) - Primaria - SOFRE`	Nuova costruzione (demolizione e ricostruzione)	800.000,00
5 e quota parte 22	COMUNE - MELITO DI PORTO SALVO	RC	0800500465	(RCAA86004C) - Infanzia - PRUNELLA	Nuova costruzione (demolizione e ricostruzione)	799.894,00
82 e 32	COMUNE - FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	0780560508	(CSAA82401G) - Infanzia - CENTRO(CSEE82401R) - Primaria - FRANCAVILLA MARITTIMA - IC Alvaro	Nuova costruzione	1.159.240,00
86 e quota parte 22	COMUNE - ROGLIANO	CS	0781050919	(CSMM87401R) - Sec. I - ROGLIANO(CSEE87401T) - Primaria - O. D`EPIRO	ADEGUAMENTO SISMICO	1.420.000,00
19	COMUNE - REGGIO DI CALABRIA	RC	0800630596	RCMM804026 - Sec. I - BOCCIONI GALLICO	Adeguamento sismico e ristrutturazione	800.000,00
69	COMUNE - GIZZERIA	CZ	0790601010	(CZTA01604P) - IPAA - FALERNA(CZTA01650X) - IPAA - FALERNA (serale)(CZTA020006) - ITA - FALERNA (CZTA02053P) - ITA - Falerna (serale)	NUOVA COSTRUZIONE (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	3.988.151,38
29	COMUNE – CAULONIA	RC	0800251232	SCUOLA PRIMARIA DI CAULONIA MARINA	NUOVA COSTRUZIONE (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	796.680,00
68	COMUNE – MORANO CALABRO	CS	0780830683	EDIFICIO TEMPORANEAMENTE NON UTILIZZATO	NUOVA COSTRUZIONE (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	683.662,50

REGIONE CAMPANIA

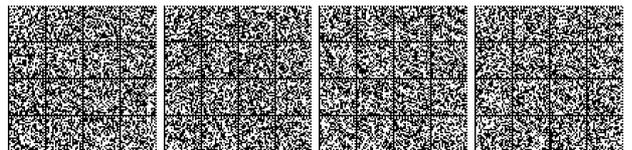
N. id	NOME ENTE	PROGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Finanziamento richiesto
1	ALBANELLA (SA)	Interventi di ristrutturazione, adeguamento sismico e risparmio enregtico del plesso scolastico sito alla loc. San Cesario	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 451.071,80
6	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	lavori di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico in località Macchiarella	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 1.038.211,26
21	SAN NICOLA BARONIA (AV)	lavori di abbattimento e ricostruzione della scuola materna di via Rinascita	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 497.702,36
22	PRATELLA (CE)	Messa in sicurezza edifici scolastici centro	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 1.897.000,00
24	CALVI RISORTA (CE)	lavori di ristrutturazione edilizia del complesso scolastico CALES - plesso M.Izzo Calvi Risorta	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 1.909.246,83
25	CAMIGLIANO (CE)	lavori di adeguamento sismico e riqualificazione urbana mediante parziale demolizione e ricostruzione complesso scolastico in via Rocco	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 520.000,00
27	FORCHIA (BN)	lavori di demolizione della scuola materna sita alla via Misciuni e realizzazione edificio palestra a servizio dell'edificio scolastico plesso Ernesto Iadanza	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 405.000,00
38	SANT'ANTIMO (NA)	lavori di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione dell'istituto scolastico Giovanni XXIII	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 5.000.000,00

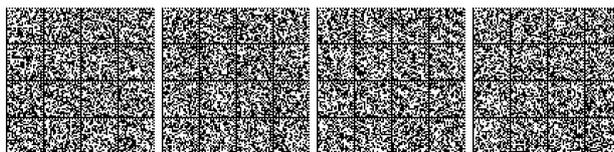
58	GESUALDO (AV)	Adeguamento sismico della scuola statale primaria e secondaria di I grado sita in via Cappuccini in Gesualdo	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	1.498.778,37
59	AILANO (CE)	Progetto per il completamento della messa in sicurezza del plesso scolastico comprensivo Don Carlo Monaco, mediante la realizzazione di una nuova palestra previa demolizione dell'esistente con ammodernamento e riqualificazione degli spazi esterni	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	602.302,61
71	BARONISSI (SA)	Adeguamento sismico edifici scolastici in baronissi	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	1.500.000,00
74	FORMICOLA (CE)	demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia di Formicola e dell'annessa palestra	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	1.136.597,92
75	MARZANO DI NOLA (AV)	Completamento, messa in sicurezza, idoneità igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche, miglioramento statico e riqualificazione energetica del plesso scolastico N. Pecorelli sito in Marzano di Nola alla via Cav. Ferrante	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	608.362,82
78	CONTRADA (AV)	Demolizione e ricostruzuone dell'edificio ex scuola materna sito in via Nazionale per riconversione in palestra ad uso scolastico	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	1.499.449,17
82	CASERTA (CE)	Stralcio funzionale riqualificazione architettonica ed efficientamento energetico della scuola media Dante Alighieri	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO	€	1.329.814,31

REGIONE EMILIA ROMAGNA

n.id	ENTE	PROVINCIA	ISTITUTO	CODICE EDIFICIO SCOLASTICO AES	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI GRANAROLO	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Scuola Secondaria 1° grado "Pellegrino Matteucci"	0370300359	ampliamento edificio per realizzare palestra scolastica	495.087,60
8 e 9	COMUNE DI MARZABOTTO	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Scuola Infanzia "Walter Cardi"	0370360751	Miglioramento sismico	220.000,00
22 e 10	COMUNE DI MARZABOTTO	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Scuola Primaria di Marzabotto	0370360903	Costruzione nuova palestra	1.863.000,00
55	Comune di Jolanda di Savoia	FERRARA	Istituto Don Chendi, infanzia, primaria, media	0380100022	Messa in sicurezza generale, Adeguamento sismico, presenza di verifica vulnerabilità	250.000,00
58	Comune di Comacchio	FERRARA	Primaria Caiazzo Porto Garibaldi	0380060066	messa in sicurezza generale, interventi locali, presenza di verifica vulnerabilità	105.708,70
60	Comune di Goro	FERRARA	Primaria e medie Goro	0380250189	Messa in sicurezza generale, Adeguamento sismico, efficientamento energetico, intervento di verifica vulnerabilità solo su un corpo del fabbricato	150.000,00
64	Comune di Copparo	FERRARA	Primaria Marchesi Copparo	0380070068	interventi locali di messa in sicurezza sismica, intervento di verifica vulnerabilità	130.000,00
66	Comune di Maranello	MODENA	Scuola d'infanzia J. Da Gorzano	0360191234	costruzione di un nuovo corpo di fabbrica e demolizione di quello esistente (ex scuola elementare) – 1° stralcio	710.969,57
70	Comune di Vignola	MODENA	scuola primaria barozzi	0360460344	miglioramento sismico di fabbricato già esistente a uso scolastico	420.000,00
76	Comune di Maranello	MODENA	Scuola d'infanzia J. Da Gorzano	0360191234	ristrutturazione scuola materna - 2° stralcio	222.363,77
101 e 117	Comune di Collecchio	PARMA	IC Collecchio primaria "G.Verdi"	0340090194	miglioramento sismico e messa in sicurezza generale palestar Ori	500.000,00
107	Comune di San Secondo Parmense	PARMA	primaria Corridoni	0340330162	costruzione nuova palestra a servizio della scuola	250.000,00
113	Comune di Fontevivo	PARMA	primaria G. Gazzola di Pontetaro	340160155	miglioramento sismico	40.000,00
131	Castelvetro Piacentino	PIACENZA	Scuola Primaria "Woityla" e Secondaria di 1° Grado "Ungaretti"	0330140148	miglioramento sismico, antincendio, riqualificazione energetica, sistemazione area esterna	430.000,00

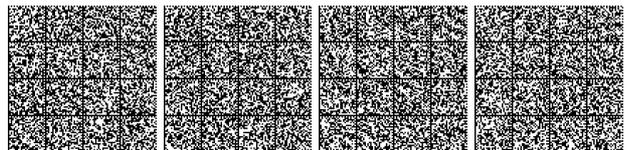
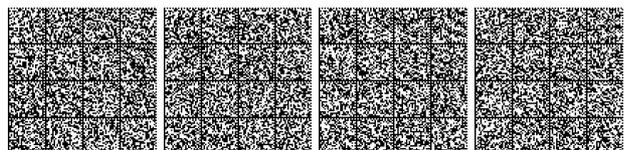
138	Comune di Bagnacavallo	RAVENNA	SCUOLA PRIMARIA "F.BERTI"	0390020500	miglioramento sismico	200.000,00
157	Comune di BRESCELLO	REGGIO EMILIA	SC. PRIMARIA "T. RIGHI" BRESCELLO	0350060157	miglioramento sismico dell'edificio esistente	1.700.000,00
160	Comune di MONTECCHIO EMILIA	REGGIO EMILIA	SC. SEC. 1° GR. "J. ZANNONI" MONTECCHIO E.	0350270246	messa in sicurezza, demolizione e ricostruzione parziale, adeguamento sismico, ripristino funzionalità parte edificio e palestra, miglioramento funzionale	330.000,00
162	Comune di POVIGLIO	REGGIO EMILIA	SC. PRIMARIA POVIGLIO	0350290155	messa in sicurezza, miglioramento sismico ed efficientamento energetico	631.220,00
163	Comune di BRESCELLO	REGGIO EMILIA	SC.INFANZIA "C. ZANTI" BRESCELLO Polo di infanzia		Ampliamento edificio	600.000,00
165	Comune di POVIGLIO	REGGIO EMILIA	SC. INFANZIA "LA GINESTRA" POVIGLIO - polo di infanzia	RE1A06300G	messa in sicurezza, opere antisismihe (miglioramento sismico) ed efficientamento energetico della scuola di infanzia	632.000,00
167	Comune di SANT'ILARIO D'ENZA	REGGIO EMILIA	SC. INFANZIA "FIASTRI" S. ILARIO D'E. Polo di infanzia	0350390002	Adeguamento sismico edificio, Efficientamento energetico	289.020,00
171	Comune di QUATTRO CASTELLA	REGGIO EMILIA	SC. SEC. 1° GR. "BALLETTI" QUATTRO C.	0350300249	interventi locali di miglioramento sismico ed efficientamento energetico	420.000,00
172	Comune di GUASTALLA	REGGIO EMILIA	scuola secondaria di I grado Guastalla	350240786	messa in sicurezza, miglioramento sismico, ripristino funzionalità parte edificio	480.000,00
173	Comune di CAVRIAGO	REGGIO EMILIA	SC. INFANZIA "LE BETULLE" CAVRIAGO - polo di infanzia		Adeguamento sismico parte edificio, Efficientamento energtico, Miglioramento funzionale	450.000,00
188	Comune di Rimini	RIMINI	Scuola primaria Zoebeli - Via Villalta, 23 - località Santa Giustina - Rimini Scuola primaria Corpolò - Via Marecchiese, 654 - località Corpolò - Rimini	990140274 990140276	Miglioramento sismico	485.449,00
227	Comune di MONTECCHIO EMILIA	REGGIO EMILIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "J. ZANNONI" - PARTE SUD	0350270246	Strutturale (rifacimento)	120.000,00
233	Comune di SAN LEO	RIMINI	ISTITUTO COMPRENSIVO ANGELO BATTELLI, PLESSO DI SAN LEO, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	0990250215	nuova costruzione	1.000.000,00

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

	COMUNE	DENOMINAZIONE PLESSO	INTERVENTO	Importo finanziamento
1	BUTTRIO	Scuola secondaria 1° grado "Nievo"	Nuova costruzione	€ 2.900.000,00
5	BRUGNERA	Scuola secondaria 1° grado "Canova"	Demolizione e ricostruzione per adeguamento sismico I lotto	€ 3.400.000,00
11	BICINICCO	Scuola primaria " Vanoni"	Miglioramento sismico	€ 350.000,00
13	TRIESTE	Scuola secondaria 1° grado "Caprin"	Miglioramento sismico	€ 3.000.000,00
14	MARTIGNACCO	Palestra del centro scolastico integrato	Demolizione e ricostruzione per adeguamento sismico I lotto	€ 1.880.000,00
15	PORDENONE	Scuola primaria " Gabelli"	Miglioramento sismico	€ 1.500.000,00
22	PAULARO	Istituto scolastico J. Linussio	Miglioramento sismico	€ 300.000,00
25	NIMIS	Polo scolastico	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione	€ 2.200.000,00
28	TRIESTE	Scuola secondaria 1° grado "Fonda Savio"	Miglioramento sismico	€ 3.000.000,00
29	MANIAGO	Scuola secondaria 1° grado "Marconi"	Miglioramento sismico	€ 1.900.000,00
32	GRADISCA D'ISONZO	Scuola primaria " D. Alighieri"	Nuova costruzione per adeguamento sismico	€ 3.250.000,00
35	FANNA	Scuola primaria " Gabelli"	Demolizione e ricostruzione per adeguamento sismico	€ 400.000,00
43	BUJA	Scuola primaria	Ristrutturazione per miglioramneto sismico - I lotto	€ 2.800.000,00
49	RUDA	Scuola primaria	Miglioramento sismico	€ 200.000,00

REGIONE LIGURIA

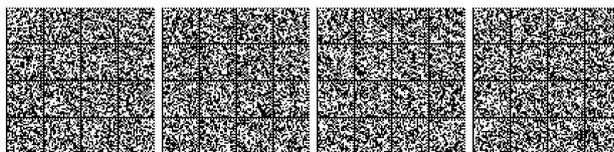
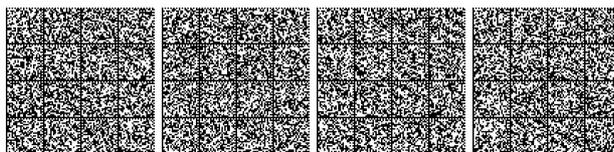
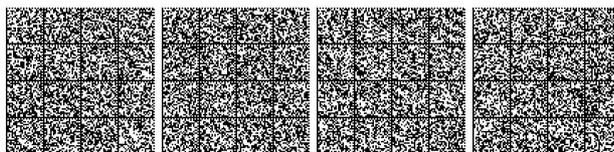
n. id.	Ente beneficiario	Prov.	cod. edificio		tipo istituto	Tipologia intervento	Importo finanziamento
5 e 18 e parte del 43	Comune di CERANESI	GE	0100140077	via Badelli 10	infanzia - primaria	miglioramento sismico	€ 635.353,86
8	Comune di NE	GE	0100400257	via Garibaldi 316	primaria - secondaria I grado	miglioramento sismico e funzionale - porzione edificio da mantenere	€ 380.000,00
9	Comune di BEVERINO	SP	0110030038	via Val Zona IV 32	infanzia - primaria	nuova palestra	€ 1.128.000,00
10	Comune di AIROLE	IM	0080010058	piazza Padre Giacomo Viale 1	infanzia - primaria	miglioramento sismico	€ 300.000,00
13	Comune di COGORNO	GE	0100180260	piazza Caduti per la Libertà 10	primaria	adeguamento sismico	€ 326.988,45
16	Comune di BORDIGHERA	IM	0080080018	via Napoli snc	infanzia	nuovo edificio scolastico	€ 310.000,00
17	Comune di S. STEFANO DI MAGRA	SP	0110260117	via Castiglioni	primaria	intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico	€ 438.000,00
19	Comune di CAMPOROSSO (*)	IM	0080110080	via San Rocco 4	infanzia	nuovo edificio scolastico	€ 1.100.000,00
20 e parte 43	Comune di CHIAVARI	GE	0100150554	via Rivarola 7	secondaria I grado	rinforzo della struttura lignea con lamine in fibra di carbonio all'intradosso di alcuni solai tra il secondo e il terzo piano	€ 160.635,52
42	Comune di ROVEGNO	GE	0100520293	via Capoluogo 1	primaria - secondaria I grado	interventi di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dei solai aule scolastiche al piano terreno dell'edificio nonché consolidamento e risanamento degli ambiti murari di pertinenza, con eliminazione delle infiltrazioni profonde 1° lotto-Fase 1 e 2	€ 300.000,00
54 e parte 43	Comune di SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	0110260157	via Tavilla 46	secondaria I grado	miglioramento sismico - lotto 1 / stralcio 1 e 2	€ 166.600,00
56	Comune di GENOVA	GE	100250125	via montezovetto 7a	primaria	installazione di un nuovo controsoffitto antisfondellamento	€ 49.187,38
57	Comune di GENOVA	GE	100250357	via cesare battisti 6	secondaria I grado	posa di nuovo controsoffitto antisfondellamento in diversi locali dell'istituto	€ 64.926,87

REGIONE LOMBARDIA

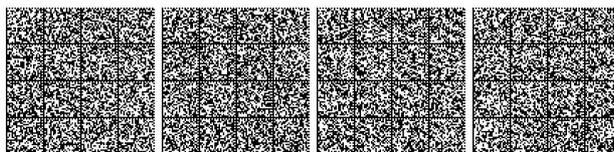
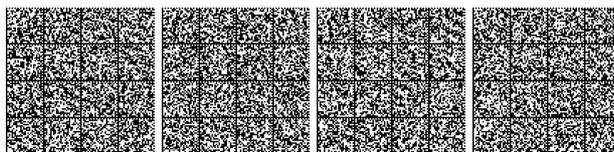
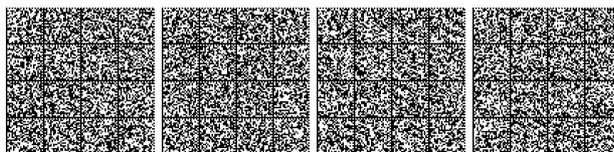
ID	Denominazione Ente Locale	Prov	Indirizzo - Edificio scolastico	Intervento	Contributo euro
23	CERRO AL LAMBRO	MI	VIA MONTE NERO N.2	Adeguamento/miglioramneto sismico	€ 2.653.000,00
29	PAVIA	PV	Via Don Giuseppe Ubicini	Adeguamento/miglioramneto sismico	€ 2.960.000,00
43	BIASSONO	MI		Adeguamento/miglioramneto sismico	€ 346.731,62
54	MALEGNO	BS	VIA CAVA	Adeguamento/miglioramneto sismico	€ 280.000,00
57	CARBONARA DI PO	MN	VIA UNGARETTI 12-14	Adeguamento/miglioramneto sismico	€ 160.000,00
108 dato dalla riduzione delle posizioni 23,29,43,54, 57 e soppressione 52	RIVOLTA D'ADDA	CR	via galileo galilei	Adeguamento/miglioramneto sismico	3.132.063,61

REGIONE PIEMONTE

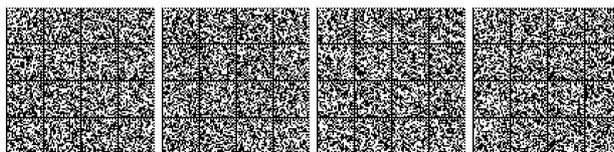
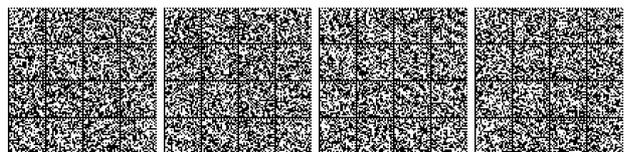
id	ENTE	PV	SCUOLA	OGGETTO	Importo
3	CARPENETO	AL	scuola primaria statale SCUOLA ELEMENTARE SILVIO PELLICO	RISTRUTTURAZIONE "SCUOLA ELEMENTARE STATALE SILVIO PELLICO"	481.505,77
107	CANTALUPA	TO	SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE "SILVIA PIGNATELLI" - VIA Roma 12	Strutturale	1.666.250,00
108	BRICHERASIO	TO	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO BLOCCO PRINCIPALE E SUD - VIA VITTORIO EMANUELE ii, N. 81	Strutturale MIGLIORAMENTO SISMICO CON DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE	1.532.416,00
109	VERZUOLO	CN	EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI" NONCHE' SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VERZUOLO (EX SCUOLA MEDIA INFERIORE "LEONARDO DA VINCI"). RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL BLOCCO AULE NORD E SUD.	Manutenzione straordinaria	272.639,66
110	BENE VAGIENNA	CN	Adeguamento sismico SCUOLA ELEMENTARE "A. CARENA"	Adeguamento sismico	344.075,19
111	SALUZZO	CN	SCUOLA MEDIA PLESSO SCOLASTICO "EX BERSEZIO". RISTRUTTURAZIONE, RISANEMENTO CONSERVATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Manutenzione straordinaria	747.563,50
112	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON GIORGIO BELLIARDO	miglioramento sismico	799.912,15
113	ALBIANO D`IVREA	TO	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	Manutenzione straordinaria	75.801,01
115	VIGNALE MONFERRATO	AL	RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI VIA BERGAMASCHINO.	Manutenzione straordinaria	316.956,58
117	MASIO	AL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "G.POGGIO"	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO	**124.500,00**
118	GAGLIANICO	BI	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA STATALE NEL COMUNE DI GAGLIANICO.	Manutenzione straordinaria	657.000,00
119	CARMAGNOLA	TO	PALESTRA SCUOLA MEDIA C.SO SACCHIRONE N. 47 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LOTTO 1 – MESSA A NORMA IMPIANTI TERMICO ED ELETTRICO E CONTROSOFFITTO LOTTO 2 – SOSTITUZIONE SERRAMENTI E COIBENTAZIONE ESTERNA	Manutenzione straordinaria	450.000,00

124	BORGOMANERO	NO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI SCUOLA INFANZIA PASCOLI E PRIMARIA ALFIERI	Manutenzione straordinaria	556.843,00
125	BORGOMANERO	NO	RISTRUTTUARAZIONE SCUOLA DELL'INFANZA STATALE CORSO ROMA, SANTA CRISTINA, VERGANO, VIA SCUOLE E SCUOLA PRIMARIA STATALE SANTA CRISTINA , VERGANO	Manutenzione straordinaria	229.832,68
127	SAN DAMIANO D`ASTI	AT	NTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VETRI (NORMA UNI 7697) ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE "GARDINI"	Manutenzione straordinaria	436.926,90
129	COSSATO	BI	OPERE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA "L.DA VINCI"	Manutenzione straordinaria	344.000,00
131	MASERA	VCO	RISANAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI MASERA	Manutenzione straordinaria	240.000,00
132	VILLANOVA MONDOVI`	CN	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA RELATIVO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI II° GRADO DEL CAPOLUOGO.	Manutenzione straordinaria	141.000,00
141	GAVI	AL	opere di miglioramento sismico scuola media Cornelio De Simoni	opere di miglioramento sismico	200.000,00
142	SOLERO	AL	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ANTINCENDIO, IMPIANTI ELETTRICI E DI RISPARMIO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" E SECONDARIA DI 1° GRADO "L. FERRARIS"	Manutenzione straordinaria	260.793,71
143	ISOLA SANT`ANTONIO	AL	CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI	Manutenzione straordinaria	195.228,56
145	MONTA`	CN	MIGLIORAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE DI MONTA'	Manutenzione straordinaria	621.645,46
146	CARMAGNOLA	TO	SCUOLA MEDIA C.SO SACCHIRONE N. 47 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON RIMOZIONE E SMALTIMENTO COPERTURE IN FIBRO – CEMENTO – AMIANTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA - CUP C43B13000090006	Manutenzione straordinaria	300.000,00

ALLEGATO *B*

REGIONE LAZIO

n. id	Ente beneficiario	Prov.	Edificio scolastico	Importo
1	AGOSTA	RM	SCUOLA MEDIA STATALE	494.000,00
2	ALBANO LAZIALE	RM	SCUOLA VIA TORINO	1.170.300,00
3	ANZIO	RM	ELEMENTARE "G. SARAGAT"	485.437,00
4	ARCE	FR	MEDIA G. MARCONI	799.274,33
5	ARCINAZZO ROMANO	RM	ELEMENTARE MEDIA E MATERNA "S.GIOVANNI BOSCO"	441.535,70
6	ARDEA	RM	SCUOLA ELEMENTARE - PIAN DI FRASSO	95.000,00
7	ARSOLI	RM	ITC ARSOLI SCUOLA ELEMENTAREAUGUSTO LELLI	200.000,00
8	ARTENA	RM	SCUOLA MUNICIPIO	500.000,00
9	ARTENA	RM	SCUOLA SALVO D'ACQUISTO	100.000,00
10	ARTENA	RM	SCUOLA DE GASPERI	150.000,00
11	BELLEGRA	RM	ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCO D'ASSISI	75.000,00
12	BLERA	VT	MEDIA "M. E G. ALBERTI"	802.780,00
13	CAPENA	RM	PRIMARIA "S. D'ACQUISTO"	662.764,10
14	CAPRANICA	VT	SCUOLA PRIMARIA "F. PETRARCA"	150.000,00
15	CASSINO	FR	SCUOLA PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO"- ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO ILI	70.000,00
16	CASSINO	FR	SCUOLA PRIMARIA "SAN SILVESTRO"- ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO ILI	50.000,00
17	CASTEL GANDOLFO	RM	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO -SCUOLA"LE MOLE"	200.000,00
18	CASTEL GANDOLFO	RM	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO - SCUOLAELEMENTARE E MATERNA LAQHETTO	200.000,00
19	CAVE	RM	ISTITUTO COMPRENSIVO MATTEOTTI SCUOLA SECONDARIA DI 1" GRADO	900.000,00
20	CECCANO	FR	L.C. "L. MASTROGIACOMO"	682.739,80
21	CECCANO	FR	L.C. "SINDICI"	1.076.350,00
22	CECCANO	FR	EDIFICIO SCOLASTICO COMPRENSIVO M. SINDICI	200.000,00
23	CECCANO	FR	EDIFICIO SCOLASTICO PASSO DEL CARDINALE	100.000,00
24	CIVITAVECCHIA	RM	PRIMARIA "RODAR L"	644.853,62
25	CIVITELLA D'AGLIANO	VT	SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARE	80.000,00
26	COLFELICE	FR	EDIFICIO SCUOLA MEDIA VILLAFELICE	50.000,00
27	COLLEFERRO	RM	SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	63.440,00
28	COLLEFERRO	RM	SCUOLA ELEMENTARE GPD	89.200,00
29	COLLEFERRO	RM	SCUOLA MEDIA GIUSEPPE MAZZINI	69.150,00
30	COLLI SUL VELINO	RL	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTAREADE STEFANIS	236.916,80
31	COLONNA	RM	1ST. COMPR. T. GULLINI	842.000,00
32	CORCHIANO	VT	MEDIA STATALE CARLO URBANI	189.410,17
33	FALERIA	VT	SCUOLA ELEMENTARE VALENTINA MATTEUCCI	350.000,00
34	FARA IN SABINA	RL	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN FRAZIONE PASSO CORESE	1.193.806,80
35	FARA IN SABINA	RI	SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLTODINO	50.000,00
36	FIANO ROMANO	RM	SCUOLA MEDIA FRANCESCO DA FIANO	1.090.000,00
37	FIANO ROMANO	RM	SCUOLA PRIMARIA DI VIA GIUSTINIANI 20	250.000,00
38	FIUGGI	FR	ISTITUTO COMPRENSIVO FIUGGI	5.231.000,00
39	FORMIA	LT	ELEM. E INFANZIA CASTELLONE	889.386,40
40	FORMIA	LT	ELEM. MATERNA E. DE AMICIS	1.190.208,16
41	FORMIA	LT	DANTE ALIGHIERI	93.603,61

42	FORMIA	LT	VITRUVIO POLLIONE	78.139,88
43	FORMIA	LT	EDMONDO DE AMICIS	68.459,14
44	FROSINONE	FR	SCUOLA PRIMARIA PLESSO MAIURI- VIALE TEVERE	1.137.762,48
45	FUMONE	FR	EDIFICIO SCOLASTICO I POZZI SCUOLA ELEMENTARE	1.125.000,00
46	GENAZZANO	RM	SCUOLA ELEMENTARE GIUSEPPE GARIBALDI CORPO2	631.000,00
47	GROTTE DI CASTRO	VT	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA L. ORIONE	50.000,00
48	GUARCINO	FR	ELEM.S.FRANCESCO	345.577,31
49	GUIDONIA MONTECELIO	RM	ELEM. MATERNA E. DE FILIPPO	1.176.168,90
50	ITRI	LT	EDIFICIO SCOLASTICO - SANDRA PERTINI	50.000,00
51	ITRI	LT	SCUOLA MEDIA SAN GIOVANNI BOSCO	50.000,00
52	ITRI	LT	SCUOLA ELEMENTARE - PLESSO B	500.000,00
53	LABICO	RM	SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	1.550.000,00
54	LANUVIO	RM	SCUOLA SECONDARIA DI L GRADO CAMPOLEONE - CAMPUS SCOLASTICO IL	1.183.419,50
55	LATINA	LT	ELEM. MAZZINI	886.178,45
56	LATINA	LT	SCUOLA PRIMO GRADO GIULIANO	1.117.629,60
57	LATINA	LT	MEDIA CORRADINI	1.120.785,20
58	LATINA	LT	SCUOLA PRIMO GRADO PRAMPOLINI	1.121.770,55
59	LENOLA	LT	SCUOLA MEDIA" L. DA VINCI"	565.252,00
60	MANZIANA	FR	ISTITUTO COMPRENSIVO MANZIANA	90.000,00
61	MARINO	RM	SCUOLA MATERNA DON MOROSINI -VIA DON MOROSINI	1.197.304,80
62	MINTURNO	LT	CRISTOFORO SPARAGNA	300.000,00
63	MINTURNO	LT	MONSIGNOR SALVATORE FEDELE	500.000,00
64	MINTURNO	LT	ANTONIO SEBASTIANI	200.000,00
65	MINTURNO	LT	RAGAZZI DEL MONDO	500.000,00
66	MINTURNO	LT	GIANNI RODARI	300.000,00
67	MINTURNO	LT	FONTANA PERRELLI	300.000,00
68	MONTE COMPATRI	RM	PLESSO PRIMARIO PAOLO BORSELLINO	612.149,65
69	MONTE S GIOVANNI CAMPANO	FR	SCUOLA ELEMENTARE ANITRELLA "SCHIMPERNA"	600.000,00
70	MONTE S GIOVANNI CAMPANO	FR	SCUOLA ELEMENTARE CAIO MARIO	1.420.000,00
71	MONTE S GIOVANNI CAMPANO	FR	SCUOLA MEDIA ANGELICUM	4.725.000,00
72	MONTE S GIOVANNI CAMPANO	FR	SCUOLA ELEMENTARE COLLI	1.200.000,00
73	MONTE S GIOVANNI CAMPANO	FR	SCUOLA ELEMENTARE SAN FRANCESCOD'ASSISI	650.000,00
74	MONTELANICO	RM	ELEMENTARE E MEDIA SAN MICHELE	1.425.079,74
75	MONTEROTONDO	RM	1ST. COMPR. B.BUOZZI	237.000,00
76	NEPI	VT	L.C. ALESSANDRO STRADELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	309.061,51
77	NETTUNO	RM	SCUOMA MEDIA STATALE "ENNIO VISCA"	90.000,00
78	POGGIO MOIANO	RI	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA FERRUCCIO ULIVI	60.000,00
79	POLI	RM	SCUOLA MEDIA DI VIA TIVOLI	518.545,00
80	PROSSEDI	LT	SCUOLA COMUNALE PRINCIPESSAAUGUSTA GABRIELLI	637.034,43
81	RIETI	RL	SCUOLA ELEMENTARE" L. RADICE" P1	1.130.780,44
82	RIPI	FR	SCUOLA SECONDARIA L" GRADOBACCELLI	250.000,00
83	RIPI	FR	SCUOLA DELL'INFANZIA CASA DELMEDICO	250.000,00
84	RIPI	FR	SCUOLA PRIMARIA MERINGO ALTO	250.000,00
85	ROCCA PRIORA	RM	SCUOLA MEDIA DUILIO CAMBELLOTTI	988.596,86

86	ROMA	RM	SCUOLA ELEMENTARE VIA MAZZATINTI 15 - MUNICIPIO XIV	50.000,00
87	ROMA	RM	SCUOLA ELEMENTARE VIA ASCREA 24 - MUNICIPIO XIV	50.000,00
88	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA VIA ASCREA 26 - MUNICIPIO XIV	50.000,00
89	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA VIA PESTALOZZI - MUNICIPIO XIV	100.000,00
90	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA VIA BELLINQERI 35 - MUNICIPIO XIV	100.000,00
91	ROMA	RM	SCUOLA MATERNA ELEMENTARE VIA MAGLIONE 15 - MUNICIPIO XIV	100.000,00
92	ROMA	RM	SCUOLA ELEMENTARE VIA SUOR CELESTINA DONATI - MUNICIPIO XIV	70.000,00
93	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA U. SACCHETTO - MUNICIPIO XIV	250.000,00
94	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA VIA MEDAQLIE D'ORO 418 - MUNICIPIO XIV	150.000,00
95	ROMA	RM	SCUOLA MEDIA VIA APPIANO 15 - MUNICIPIO XIV	70.000,00
96	ROMA CAPITALE MUN. V	RM	SCUOLA PRIMARIA MARCO POLO	450.000,00
97	ROMA CAPITALE MUN. VI	RM	SCUOLA ELEMENTARE PADRE KOLBE	1.141.732,65
98	ROMA CAPITALE MUN. VI	RM	MATERNA POZZI- L.C. DE CURTIS	1.200.000,00
99	ROMA CAPITALE MUN. VI	RM	SCUOLA MOTTA CAMASTRA	185.080,71
100	SABAUDIA	LT	SCUOLA ELEMENTARE SAN DONATO- VIA MIGLIARA 47	495.000,00
101	SACROFANO	RM	SCUOLA DELL'INFANZIA L C. PADRE PIO	675.000,00
102	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	SCUOLA "SALVO D'ACQUISTO"	150.000,00
103	SAN VITO ROMANO	RM	ITA "EMILIO SERENI" SEDE SAN VITO ROMANO	90.000,00
104	SAN VITO ROMANO	RM	L.C. G. GARIBALBI SEDE DI SAN VITO ROMANO	160.000,00
105	SAN VITTORE DEL LAZIO	RM	SCUOLA ELEMENTARE SAN CESAREO	388.000,00
106	SEGNI	RM	SCUOLA PRIMARIA T. FALASCA	1.002.000,00
107	SEGNI	RM	SCUOLA PRIMARIA PANTANO	300.000,00
108	SETTEFRATI	FR	EDIFICIO SCOLASTICO TERENZIO	200.000,00
109	SORA	FR	EDIFICIO SCOLASTICO "ARDUINO CARBONE"	450.000,00
110	SORA	FR	EDIFICIO SCOLASTICO "RICCARDO GULIA"	1.000.000,00
111	SORA	FR	EDIFICIO SCOLASTICO "CARNEILO"	300.000,00
112	SPIGNO SATURNIA	LT	SCUOLA ELEMENTARE V. ZANGRILLI	210.000,00
113	STRANGOLAGALLI	FR	SCUOLA MATERNA COLLE CAMPANO - SCUOLA CAPOLUOGO COSTANZA VISELLI	370.000,00
114	SUPINO	FR	SCUOLA ELEMENTARE "DOMENICOZUCCARO"	587.562,89
115	TARANO	RL	SCUOLA ELEM. E MATERNA	921.733,62
116	TIVOLI	RM	SCUOLA DEL GESÙ	100.000,00
117	TORRE CAJETANI	FR	SCUOLA ELEMENTARE	260.000,00
118	TORRICELLA IN SABINA	RI	SCUOLA ELEMENTARE A DE STEFANIS	200.000,00
119	TORRICELLA IN SABINA	RI	EX DIREZIONE DIDATTICA	100.000,00
120	TRIVIGLIANO	FR	SCUOLA ELEMENTARE CERRETA - SCUOLA MATERNA MONTE SANTA CROCE	190.000,00
121	TUSCANIA	VT	SCUOLA ELEMENTARE "L. RIDOLFI"	2.000.000,00
122	TUSCANIA	VT	SCUOLA MATERNA "M. TERESA VIR: NOLI"	80.500,00
123	TUSCANIA	VT	SCUOLA MEDIA STATALE "VINCENZO CAMPANARI"	120.000,00
124	VALENTANO	VT	PRIMARIA E SECONDARIA "PAOLO RUFFINI"	635.898,94
125	VALLERANO	VT	COMUNE DI VALLERANO SCUOLA DANTE ALIGHIERI	832.000,00
126	VENTOTENE	LT	SCUOLA MAT. ELEM. E MEDIA ALTIERO SPINELLI	628.250,13
127	VEROLI	FR	MEDIA CAIO MARIO	748.596,98
128	FONTE NUOVA	RM	SCUOLA SECONDARIA DI I° ALDO MORO	5.488.214,65
			TOTALE €	**76.355.422,50**

REGIONE PUGLIA

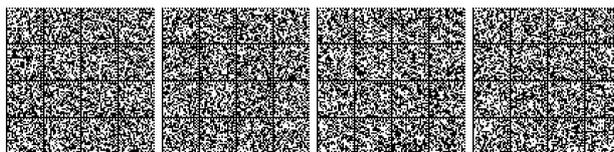
n. id	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
1	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FOGGIA	Palestra annessa al Plesso scolastico di Motta Montecorvino	Nuova costruzione	€ 797.000,00
2	COMUNE DI STORNARA	FOGGIA	SCUOLA PRIMARIA	Nuova costruzione	€ 1.400.000,00
3	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	LECCE	Scuola Secondaria I° Grado "G. Pascoli"	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
4	COMUNE DI FOGGIA	FOGGIA	SCUOLA MEDIA "F. DE SANCTIS"	Demolizione/Ricostruzione	€ 700.000,00
5	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	FOGGIA	Primaria Castelluccio de' Sauri	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 488.000,00
6	COMUNE DI CORATO	BARI	scuola media "Giovanni XXIII"	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
7	COMUNE DI MODUGNO	BARI	Dante Alighieri	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
8	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	LECCE	Scuola Primaria "G. Pascoli"	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
9	COMUNE DI MOLA DI BARI	BARI	INFANZIA PROLUNG.TO VIA FIUME	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
10	COMUNE DI TRICASE	LECCE	Istituto comprensivo Statale "Tricase Via Apulia"	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 698.000,00
11	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LECCE	Scuola Secondaria di I Grado	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
12	COMUNE DI PALO DEL COLLE	BARI	PRIMARIA V.DELLA RESISTENZA	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
13	COMUNE DI ORTELLE	LECCE	SCUOLA PRIMARIA DI VIA LOTTIZZAZIONE GUGLIELMO	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 698.000,00
14	COMUNE DI GALATINA	LECCE	IC Galatina II Polo Palestra	Nuova costruzione	€ 1.000.000,00
15	COMUNE DI LUCERA	FOGGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZINI - FASANI	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
16	COMUNE DI SAN DONACI	BRINDISI	Palestra Scuola Elementare Via Cellino	Demolizione/Ricostruzione	€ 670.000,00
17	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITA' "COMPARTOH+G"	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
18	COMUNE DI MATTINATA	FOGGIA	Scuola Media Statale "San Domenico Savio"	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 405.720,00
19	COMUNE DI BARI	BARI	Scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
20	COMUNE DI TARANTO	TARANTO	I.C. Vittorio Alfieri	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
21	COMUNE DI SURBO	LECCE	Scuola Primaria di Giorgiloro	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00

22	COMUNE DI BARI	BARI	Scuola elementare "E.Duse"	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
23	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	FOGGIA	I.C. G. MANDES PLESSO SCOLASTICO DI PIETRAMONTECORVINO	Adeguamento/miglioramento sismico	€ 700.000,00
24	COMUNE DI BARLETTA	BAT	scuola materna a tre sezioni - zona settefrati	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
25	COMUNE DI BITETTO	BARI	Scuola media via G. Fortunato	Nuova costruzione	€ 1.500.000,00
26	Comune di ALTAMURA	BARI	Scuola Infanzia e Primaria Garibaldi	Manutenzione straordinaria	€ 250.000,00
27	Comune di ALTAMURA	BARI	Scuola Primaria e Infanzia IV Novembre	Strutturale	€ 200.000,00
28	Comune di BITONTO	BARI	Scuola Secondaria di primo grado "C. Sylos"	Manutenzione straordinaria	€ 300.000,00
29	Comune di CAPURSO	BARI	SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"	Manutenzione straordinaria	€ 55.000,00
30	Comune di GIOVINAZZO	BARI	Giovanni Bosco/dante Alighieri	Manutenzione straordinaria	€ 228.000,00
31	Comune di GRAVINA IN PUGLIA	BARI	SAN DOMENICO SAVIO	Manutenzione straordinaria	€ 67.500,00
32	Comune di GRAVINA IN PUGLIA	BARI	ETTORE POMARICI SANTOMASI	Strutturale	€ 369.304,00
33	Comune di GRUMO APPULA	BARI	Primavera Via verdi	Strutturale	€ 1.000.000,00
34	Comune di MODUGNO	BARI	DE AMICIS	Manutenzione straordinaria	€ 390.000,00
35	Comune di MOLFETTA	BARI	Scuola Elementare "Don C. Azzollini"	Manutenzione straordinaria	€ 550.000,00
36	Comune di MOLFETTA	BARI	Scuola Media "G. Pascoli"	Strutturale	€ 1.436.400,00
37	Comune di RUTIGLIANO	BARI	SCUOLA PRIMARIA "G. SETTANNI"	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00
38	Comune di SANNICANDRO DI BARI	BARI	Scuola Media Alessandro Manzoni	Strutturale	€ 800.000,00
39	Comune di ANDRIA	BAT	Comune di Andria - Sc. Elementare Antonietta Inchingolo	Manutenzione straordinaria	€ 350.000,00
40	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	Scuola media "Giovanni Pascoli"	Manutenzione straordinaria	€ 168.000,00
41	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	Scuola Elementare "Papa Giovanni XXIII"	Strutturale	€ 116.000,00
42	Comune di TRINITAPOLI	BAT	scuola elementare statale Don Milani	Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00
43	Comune di BRINDISI	BRINDISI	DE AMICIS	Manutenzione straordinaria	€ 200.000,00
44	Comune di BRINDISI	BRINDISI	VIRGILIO	Strutturale	€ 915.000,00
45	Comune di LATIANO	BRINDISI	Gabriele Monasterio	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
46	Comune di LATIANO	BRINDISI	Filippo Errico	Strutturale	€ 200.000,00
47	Comune di MESAGNE	BRINDISI	Scuola Secondaria di I° Maia Materdona	Strutturale	€ 1.850.000,00
48	Comune di ASCOLI SATRIANO	FOGGIA	scuola elementare Nicolas Green	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
49	Comune di BOVINO	FOGGIA	SCUOLA VIA DEI MILLE	Manutenzione straordinaria	€ 70.000,00
50	Comune di CAGNANO VARANO	FOGGIA	Scuola Elementare "Pietro Giannone"	Manutenzione straordinaria	€ 270.000,00
51	Comune di CAGNANO VARANO	FOGGIA	Scuola Elementare Marconi	Manutenzione straordinaria	€ 145.635,80
52	Comune di CERIGNOLA	FOGGIA	scuola dell'infanzia via XXV Aprile	Manutenzione straordinaria	€ 270.000,00

53	Comune di FOGGIA	FOGGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI-SANTA CHIARA"	Strutturale	€ 800.000,00
54	Comune di ISCHITELLA	FOGGIA	Scuola Materna ed Elementare P. Giannone	Strutturale	€ 550.000,00
55	Comune di MANFREDONIA	FOGGIA	Mozzillo	Manutenzione straordinaria	€ 60.000,00
56	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO"	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00
57	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO"	Strutturale	€ 350.000,00
58	Comune di SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA	SCUOLA MEDIA DE CAROLIS	Manutenzione straordinaria	€ 450.000,00
59	Comune di SAN SEVERO	FOGGIA	SCUOLA DE AMICIS	Manutenzione straordinaria	€ 800.000,00
60	Comune di SAN SEVERO	FOGGIA	EDIFICIO VIA ERGIZIO	Strutturale	€ 1.500.000,00
61	Comune di STORNARELLA	FOGGIA	SCUOLA MEDIA	Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00
62	Comune di VIESTE	FOGGIA	EDIFIO SCOLASTICO RODARI	Strutturale	€ 250.000,00
63	Comune di ZAPPONETA	FOGGIA	SCUOLA INFANZIA	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
64	Comune di ALEZIO	LECCE	Scuola Dante Alighieri	Manutenzione straordinaria	€ 180.000,00
65	Comune di ALEZIO	LECCE	Scuola Dante Alighieri	Strutturale	€ 255.000,00
66	Comune di CASTRI DI LECCE	LECCE	SCUOLA MEDIA VIA BRODOLINI	Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00
67	Comune di CASTRI DI LECCE	LECCE	SCUOLA MEDIA VIA BRODOLINI	Strutturale	€ 300.000,00
68	Comune di GALLIPOLI	LECCE	Via Antonietta De Pace 97	Strutturale	€ 500.000,00
69	Comune di GUAGNANO	LECCE	Scuola Elementare "Benedetto Degli Atti"	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
70	Comune di GUAGNANO	LECCE	Scuola dell'Infanzia "Alfredo Miccoli"	Manutenzione straordinaria	€ 55.000,00
71	Comune di LECCE	LECCE	Scuola Secondaria di 1° grado Quinto Ennio	Strutturale	€ 300.000,00
72	Comune di LIZZANELLO	LECCE	SCUOLA PRIMARIA	Strutturale	€ 600.000,00
73	Comune di MATINO	LECCE	Scuola Elementare e dell'Infanzia "R. Gentile"	Strutturale	€ 650.000,00
74	Comune di MIGGIANO	LECCE	SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE MAZZINI"	Strutturale	€ 150.000,00
75	Comune di MURO LECCESE	LECCE	EDIFICIO SCOLASTICO "M.LLO D'AMORE" VIA	Strutturale	€ 500.000,00
76	Comune di NOCIGLIA	LECCE	ASILO INFANTILE "A. ALDISIO"	Strutturale	€ 60.000,00
77	Comune di NOCIGLIA	LECCE	SCUOLA ELEMENTARE "DON BOSCO"	Strutturale	€ 100.000,00
78	Comune di PATU'	LECCE	Istituto Comprensivo Statale, Elementare e Media	Strutturale	€ 462.000,00
79	Comune di RACALE	LECCE	scuola primaria di via mazzini	Strutturale	€ 532.000,00
80	Comune di RUFFANO	LECCE	SCUOLA ELEMENTARE RUFFANO	Strutturale	€ 550.000,00
81	Comune di TREPUZZI	LECCE	Scuola Primaria G.C. Soz	Manutenzione straordinaria	€ 250.000,00
82	Comune di TREPUZZI	LECCE	Scuola Primaria A. Carrisi	Strutturale	€ 600.000,00
83	Comune di TRICASE	LECCE	SCUOLA ELEMENTARE ROBERTO CAPUTO	Strutturale	€ 200.000,00
84	Comune di CRISPIANO	TARANTO	Edificio scolastico Severi - Via Bari 15	Manutenzione straordinaria	€ 335.000,00

85	Comune di FAGGIANO	TARANTO	SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA "GRANATA"	Strutturale	€ 150.000,00
86	Comune di FRAGAGNANO	TARANTO	Scuola Elementare Toniolo	Manutenzione straordinaria	€ 500.000,00
87	Comune di FRAGAGNANO	TARANTO	Scuola Media De Amicis	Strutturale	€ 1.000.000,00
88	Comune di GROTTAGLIE	TARANTO	SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO	Strutturale	€ 3.227.000,00
89	Comune di LEPORANO	TARANTO	ICS "A.Gemelli" - presso ex Batteria Cattaneo - Padiglione I	Manutenzione straordinaria	€ 50.000,00
90	Comune di LEPORANO	TARANTO	ICS "A.Gemelli" - ex Batteria Cattaneo - Padiglione II	Strutturale	€ 200.000,00
91	Comune di CERIGNOLA	FOGGIA	Scuola Media "G. Pavoncelli"	Manutenzione straordinaria	€ 270.000,00
92	Comune di FOGGIA	FOGGIA	ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI-SANTA CHIARA"	Manutenzione straordinaria	€ 51.000,00
93	Comune di MORCIANO DI LEUCA	LECCE	SCUOLA DELL'INFANZIA	Strutturale	€ 420.000,00
94	Comune di NOVOLI	LECCE	Istituto Comprensivo di Novoli	Strutturale	€ 430.000,00
95	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	BARLETTA	Scuola "Papa Giovanni XXIII"	Manutenzione straordinaria	€ 104.000,00
96	Comune di GRAVINA IN PUGLIA	BARI	Edificio scolastico Tommaso Fiore	Manutenzione straordinaria	€ 60.000,00
97	Comune di LATIANO	BRINDISI	Benedetto Croce	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
98	Comune di MODUGNO	BARI	A. MORO	Manutenzione straordinaria	€ 160.000,00
99	Comune di BITONTO	BARI	Scuola Secondaria di primo grado "C. Sylos"	Manutenzione straordinaria	€ 300.000,00
100	Comune di CERIGNOLA	FOGGIA	scuola elementare "T. Russo"	Manutenzione straordinaria	€ 120.000,00
101	Comune di ALTAMURA	BARI	Scuola Infanzia Tagliaferri	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00
102	Comune di SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA	Scuola Media De Carolis	Manutenzione straordinaria	€ 200.000,00
103	Comune di TREPUZZI	LECCE	Scuola Primaria G.C. Soz	Manutenzione straordinaria	€ 150.000,00
104	Comune di BRINDISI	BRINDISI	Edificio scolastico CALO'	Manutenzione straordinaria	€ 170.000,00
105	Comune di MOLFETTA	BARI	Scuola Materna "C. Salvemini"	Manutenzione straordinaria	€ 233.000,00
106	Comune di SAN SEVERO	FOGGIA	Scuola Via D'Orsi - Plesso Via Don Minzoni	Manutenzione straordinaria	€ 500.000,00
107	Comune di LATIANO	BRINDISI	Ettore Palumbo	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00
108	Comune di ALTAMURA	BARI	Scuola Secondaria di primo grado "Pacelli"	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00
109	Comune di BITONTO	BARI	I Circolo Didattico Statale "N. Fornelli"	Manutenzione straordinaria	€ 180.000,00
110	Comune di SAN MARCO IN LAMIS*	FOGGIA	Scuola Elementare "San Giovanni Bosco"	Manutenzione straordinaria	€ 19.224,61
					€ 55.890.784,41

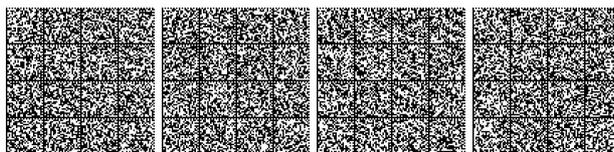
REGIONE SARDEGNA

n. id	Ente beneficiario	Ordine scuola	Indirizzo	Codice edificio	importo finanziamento
1	Alghero	Infanzia - Primaria	Via Corsica 2	0900030043	360.000,00
2	Alghero	Primaria	Via Ales 1	0900030179	120.000,00
3	Alghero	Primaria	Piazza Olbia 11	0900030188	150.000,00
4	Alghero	Infanzia - Secondaria di I grado	Via Orsera 9	0900030330	120.000,00
5	Alghero	Infanzia - Secondaria di I grado	Via Zirra, Borgata Santa Maria La Palma	0900030890	150.000,00
6	Alghero	Primaria	Via Giovanni XXIII 21	0900031544	450.000,00
7	Arzachena	Primaria	Via Anzio/ Via Normandia loc Cannigione	0900040053	120.000,00
8	Arzana	Primaria	Via Satta 6	0910011486	80.000,00
9	Assemini	Primaria	Via Firenze	0920030228	250.000,00
10	Assemini	Primaria	Via Asproni	0920030229	300.000,00
11	Assemini	Primaria	Via di Vittorio 19	0920030948	239.000,00
12	Ballao	Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado	Via XXV Aprile	1110040507	163.605,00
13	Baratili San Pietro	Primaria - Secondaria di I Grado	Via Giuseppe Garibaldi	0950110081	100.000,00
14	Baressa	Primaria	Via Roma 142	0950120862	170.000,00
15	Barrali	Primaria	Via Guglielmo Marconi 24	1110050333	100.000,00
16	Baunei	Infanzia - Primaria	Viale Plammas 33 Santa Maria Navarrese	0910030008	30.000,00
17	Baunei	Primaria	Via Pedra Niedda	0910030271	20.000,00
18	Bosa	Primaria	Via Pischedda	0950791401	140.000,00
19	Bosa	Primaria	Via Puggioni	0950791403	170.000,00
20	Bosa	Secondaria di I grado	Viale Giovanni XXIII	0950791444	240.000,00
21	Burgos	Infanzia - Primaria	Via Pio IX 6	0900200195	30.000,00
22	Cabras	Primaria	Via Cesare Battisti 24	0950180078	160.000,00
23	Cabras	Primaria	Via San Paolo	0950180080	40.000,00
24	Cabras	Secondaria di I grado	Via Trieste	0950180144	100.000,00
25	Cagliari	Primaria	Via Enrico Toti	0920090152	100.000,00
26	Cagliari	Secondaria di I grado	Via Gianquinto De Gioannis	0920090395	100.000,00
27	Cagliari	Primaria - Secondaria di I Grado	Via Falzarego 35	0920090409	240.000,00
28	Cagliari	Primaria - Secondaria di I Grado	Via dei Partigiani	0920090419	50.000,00
29	Cagliari	Secondaria di I grado	Via Stoccolma	0920091399	150.000,00
30	Capoterra	Secondaria di II grado	via Vittorio Veneto 38	0920110619	180.000,00
31	Carbonia	Infanzia - Primaria	Via Roma	1110030296	90.000,00
32	Carbonia	Secondaria di I grado	Via della Vittoria 94	1110030437	100.000,00
33	Carbonia	Secondaria di I grado	Via Dalmazia	1110030553	100.000,00
34	Decimoputzu	Primaria	Via San Giorgio	1110160237	199.556,00
35	Decimoputzu	Secondaria di I grado	Via Gaetano Donizzetti 42	1110160445	180.000,00
36	Domusnovas	Secondaria di I grado	Via Musei 212	1110050448	50.000,00
37	Domusnovas	Infanzia - Primaria	Via Cagliari	1110050863	100.000,00
38	Fonni	Secondaria di I grado	Via Sorabile	0910240824	180.000,00

39	Gairo	Primaria - Secondaria di I Grado	Piazza Chiesa	0910060171	134.166,00
40	Galtellì	Infanzia - Primaria	Via Nazionale	0910270253	150.000,00
41	Gergei	Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado	Via B. Zaccagnini	1111130042	179.542,00
42	Guamaggiore	Primaria	Via Tevere 32	1110300466	50.000,00
43	Isili	Infanzia - Primaria	Via Europa 11	1111140172	50.000,00
44	Isili	Secondaria di I grado	Via Grazia Deledda 3	1111140299	20.000,00
45	Loceri	Primaria	Via Eleonora D' Arborea n. 10	0910111491	120.000,00
46	Luras	Primaria	Via Santa Maria 8	0900150204	180.000,00
47	Luras	Secondaria di I grado	Via Nazionale 74	0900150340	180.000,00
48	Macomer	Secondaria di I grado	Via Ludovico Ariosto	0910440308	160.000,00
49	Mamoiada	Secondaria di I grado	Via Marsala 2	0910460310	50.000,00
50	Maracalagonis	Secondaria di I grado	Via Giuseppe Garibaldi	0920370770	50.000,00
51	Milis	Infanzia - Primaria	Via Frabassallus 10	0950270106	150.000,00
52	Monserrato	Infanzia - Primaria	Via Capo d' Orso	0921090907	90.000,00
53	Monserrato	Infanzia - Primaria	Via Monte Linas	0921090908	130.000,00
54	Monserrato	Primaria	Via San Gavino Monreale	0921090912	140.000,00
55	Monserrato	Secondaria di I grado	Via Argentina	0921090924	100.000,00
56	Monserrato	Secondaria di I grado	Via Monte Linas 6	0921090926	70.000,00
57	Nulvi	Secondaria di I grado	Via Sassari 11	0900460346	230.000,00
58	Nuoro	Secondaria di I grado	Via Aosta	0910510317	82.000,00
59	Nuoro	Primaria	Via Giacomo Matteotti 2	0910511263	164.000,00
60	Nuoro	Infanzia - Primaria	Via Veneto 43	0910510192	232.431,00
61	Nuoro	Primaria	Via Aosta	0910510233	232.431,00
62	Nuraminis	Primaria - Secondaria di I Grado	Via Giuseppe Garibaldi 2	1110420314	70.000,00
63	Olbia	Primaria	Via Gennargentu	0900170748	60.000,00
64	Orgosolo	Primaria	Corso Repubblica	0910620247	220.000,00
65	Oristano	Secondaria di I grado	Viale Armando Diaz 83	0950380131	380.000,00
66	Oristano	Primaria	Via Bellini 2	0950380056	410.000,00
67	Oristano	Secondaria di I grado	Piazza Mannu 16	0950380129	220.000,00
68	Osilo	Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado	Via Brigata Sassari	0900500280	310.000,00
69	Ovodda	Primaria - Secondaria di I Grado	Vico Sassari	0910710331	240.000,00
70	Pozzomaggiore	Primaria	Via Dante Alighieri 11	0900590296	210.000,00
71	Quartu Sant' Elena	Primaria	Via Umberto I	0920510198	160.000,00
72	Quartu Sant' Elena	Primaria	Via Firenze	0920510200	390.000,00
73	Quartu Sant' Elena	Primaria	Via Giovanni Battista Vico 89	0920510201	210.000,00
74	Quartu Sant' Elena	Primaria	Via Fieramosca 33	0920510205	360.000,00
75	Quartu Sant' Elena	Infanzia - Primaria	Via Palestrina 37	0920510209	360.000,00
76	Quartu Sant' Elena	Secondaria di I grado	Via Tiziano 2	0920510556	50.000,00
77	Quartu Sant' Elena	Secondaria di I grado	Via Praga 8	0920510558	20.000,00
78	Quartu Sant' Elena	Secondaria di I grado	Via Turati	0920511104	480.000,00
79	Quartu Sant' Elena	Secondaria di I grado	Via Bach	0920511106	330.000,00

80	Quartu Sant' Elena	Primaria	Via San Benedetto	0920511122	330.000,00
81	San Basilio	Primaria - Secondaria di I Grado	Via Surcuri 8	1110540805	125.000,00
82	San Vero Milis	Secondaria di I grado	Via Umberto I	0950500163	40.000,00
83	San Vero Milis	Primaria	Via Umberto I	0950500037	100.000,00
84	Sant' Antioco	Secondaria di I grado	Via Salvo d' Acquisto	1110200514	100.000,00
85	Sant' Antioco	Secondaria di I grado	Via Giacomo Matteotti 1	1110200516	60.000,00
86	Sassari	Infanzia - Primaria	Via Cilea	0900640274	250.000,00
87	Selargius	Secondaria di I grado	Via Niccolò Machiavelli	0920680060	220.000,00
88	Selargius	Primaria	Via Ludovico Ariosto	0920680217	250.000,00
89	Selargius	Primaria - Secondaria di I Grado	Via delle Begonie	0920680522	265.000,00
90	Selargius	Primaria	Via Rossini	0920680211	270.000,00
91	Senorbì	Primaria	Piazza Italia 1	1110700332	110.000,00
92	Settimo San Pietro	Primaria	Via Lussu	0920750165	80.000,00
93	Settimo San Pietro	Secondaria di I grado	Via Giosuè Carducci 1	0920751027	80.000,00
94	Seui	Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado	Via Wagner	1110150075	275.000,00
95	Siliqua	Secondaria di I grado	Via Enrico Fermi 1	1110780534	80.000,00
96	Siliqua	Primaria	Via Salvatore Quasimodo	1110780295	130.000,00
97	Sinnai	Primaria	Via Libertà	0920800225	50.000,00
98	Sinnai	Secondaria di I grado	Via Caravaggio 9	0920800066	100.000,00
99	Sinnai	Secondaria di I grado	Via Trento 24	0920800536	150.000,00
100	Solarussa	Infanzia - Primaria	Via Bruno Buozzi	0950620118	100.000,00
101	Sorso	Primaria	Via Azuni 1	0900690240	200.000,00
102	Stintino	Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado	Via Lepanto	0900890764	70.000,00
103	Tortolì	Primaria	Via Pirastu 13	0910180612	90.000,00
104	Tortolì	Primaria	Viale Monsignor Virgilio 7	0910180627	100.000,00
105	Tortolì	Infanzia - Primaria	Viale Europa 1	0910180660	50.000,00
106	Tortolì	Secondaria di I grado	Via Fleming	0910180667	30.000,00
107	Vallermosa	Primaria	via Roma	1110910535	120.000,00
108	Villacidro	Secondaria di I grado	Via Grazia Deledda 3	1110250540	50.000,00
109	Villacidro	Secondaria di I grado	Via Stazione 25	1110250785	100.000,00
110	Sinnai	Primaria	via Perra 23	0920800957	240.000,00
111	Sinnai	Primaria	via Caravaggio	0920800518	308.333,33
112	Siddi	Primaria	via Napoli	1110830582	156.882,23
113	Bortigali	Primaria - Secondaria di I Grado	via Montenegro	0910120142	78.820,18
114	Orani	Secondaria di I grado	via Nuoro	0910610321	240.000,00
115	Calasetta	Secondaria di I grado	via Oberdan	1110020372	107.500,00
116	Baunei	Primaria - Secondaria di I Grado	Via dei Cavalieri 17	0910060130	100.000,00
117	Nuoro	Infanzia	Via Aosta SNC	0910510097	141.437,04
				Totale	**18.394.703,78**

REGIONE SICILIA

n. id	Ente beneficiario	prov.	istituzione scolastica	intervento	Finanziamento
1	Castronovo di Sicilia	PA	Istituto Comprensivo Statale Lercara F-Castronovo S. Scuola	Ristrutturazione e messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici di proprietà comunale scuola elementare	€ 919.539,67
2	Venetico	ME	Scuola Elementare “Vito Capria”	Interventi di adeguamento sismico e ristrutturazione per la funzionalità della scuola elementare “Vito Capria” - Corpi B e C	€ 595.000,00
3	Vallelunga Pratameno	CL	Scuola Dell'infanzia – Giovanni Xxiii	Adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza,igiene, ect della Scuola Materna Giovanni XXIII	€ 702.720,00
4	Collesano	PA	Scuola Materna Via Regina Margherita	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia di via Regina Margherita 59	€ 424.621,86
5	Piana degli Albanesi	PA	ICG Skanderberg – Scuola primaria	Lavori di ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza della scuola	€ 600.000,00
6	Aidone	EN	Scuola primaria Tenente Bruno	Lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico scuola elementare “Plesso Bruno”	€ 728.000,00
7	Ucria	ME	Edificio Scolastico In Via San Nicolo'	Lavori per l'efficientamento energetico dell'immobile comunale adibito ad edificio scolastico sito nella via san nicolo' mediante la installazione di un impianto fotovoltaico e la manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti	€ 650.000,00
8	Agira	EN	Scuola media Statale D.Siculo	Lavori di ristrutturazione e adeguamento strutturale ai sensi della vigente normativa sismica e messa in sicurezza della scuola Media Statale "Diodoro-Siculo"	€ 1.250.000,00

9	Sambuca di Sicilia	0	Scuola Media Statale “FRA Felice Da Sambuca” I E II Plesso	Manutenzione, adeguamento a norme e abbattimento barriere architettoniche della scuola media statale “Fra Felice Da Sambuca” I e Ii plesso	€ 1.368.000,00
10	Raffadali	AG	Scuola Dell'infanzia Arcobaleno	Progetto esecutivo per i lavori di “Manutenzione Straordinaria dell’edificio scolastico comunale Arcobaleno ubicato in via Etna.	€ 400.000,00
11	Villabate	PA	Scuola Elementare Statale “Don Milani”	Progetto esecutivo per i lavori di restauro e adeguamento alle norme vigenti in materia di edilizia scolastica della scuola elementare statale “Don Milani”	€ 2.000.000,00
12	Montevago	AG	Scuola Primaria Eleonora Gravina	Progetto Esecutivo per la Ristrutturazione, Efficientamento Energetico, Miglioramento Sismico, Manutenzione Straordinaria, Abbattimento delle Barriere Architettoniche della Scuola Primaria Eleonora Gravina con annesso Refettorio Scolastico Eleonora Gravina	€ 681.300,00
13	Bagheria	PA	Scuola Castrenze Civello	Lavori di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici: adeguamento alla normativa vigente, rifunzionalizzazione degli spazi, potenziamento dei servizi ed efficienza energetica scuola C. Civello – Aspra	€ 770.000,00
14	Ribera	AG	Scuola Primaria e Infanzia Imbornone	Lavori di Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della scuola elementare di via Imbornone	€ 1.172.000,00
15	Bagheria	PA	Scuola Bagnera	Manutenzione straordinaria Scuola Elementare G. Bagnera, sostituzione e revisione infissi esterni ed interni volti all'incremento dell'efficienza energetica dell'edificio	€ 900.000,00

16	Montagnareale	ME	Plesso Scolastico Via San Sebastiano	Intervento di riqualificazione, con conseguente incremento della classe energetica, dell'edificio scolastico di via San Sebastiano.	€ 350.000,00
17	Marsala	TP	Scola Materna ed Elementare Piano Oliveri	Lavori di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico della scuopla elementare e materna piano olivieri sita in c.da Fornara	€ 450.000,00
18	Bagheria	PA	Scuola Guttuso	Lavori di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici: adeguamento alla normativa vigente, rifunzionalizzazione degli spazi, potenziamento dei servizi ed efficienza energetica scuola Guttuso	€ 385.000,00
20	Mandanici	ME	Scuola Torrente Cavallo	Lavori di ampliamento ed adeguamento dell'edificio della scuola elementare sito in Via Torrente Cavallo	€ 470.250,00
21	Valledolmo	PA	Scuola Dell'infanzia	Progetto di ristrutturazione, miglioramento ed efficientamento energetico dei locali adibiti a Scuola dell'Infanzia siti in Via Portella Lampo	€ 720.000,00
22	Cinisi	PA	Scuola Media Giovanni Meli	Interventi straordinari di ristrutturazione e riqualificazione energetica," della Scuola Media "G. Meli", sita in Via Sacramento n. 2 nel comune di Cinisi (PA)	€ 800.000,00
23	Petralia Sottana	PA	Scuola Elementare Cesare Terranova	Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento della scuola elementare cesare terranova e messa in sicurezza	€ 1.980.000,00
24	Sciacca	AG	Scuola Dell'infanzia " Mascagni "	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell' edificio scolastico scuola materna "Mascagni" sito in Sciacca nella via del Sole	€ 368.000,00

25	Vittoria	RG	Istituto Comprensivo " Portella Della Ginestra"	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione, miglioramento sismico, adeguamento alle norme in materia di agibilita' delle strutture dell'istituto comprensivo Portella della Ginestra	€ 1.500.000,00
26	Capo d'Orlando	ME	Palestra Annessa Alla Scuola Media Statale "E. Mancari"	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra annessa all'edificio scolastico "scuola media statale e. Mancari" di via Piave	€ 450.000,00
27	Santa Venerina	CT	Plesso Scolastico Via Rettifilo	demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sito nella frazione Linera	€ 1.350.000,00
28	Valverde	CT	Scuola Elementare Di Via San Benedetto Fraz. Maugeri	Progetto di ristrutturazione con totale demolizione e ricostruzione per adeguamento alla vigenti norme di igiene, sicurezza ed agibilita' del plesso scolastico " padre allegra" in via san benedetto nella frazione maugeri.	€ 398.500,36
29	Campobello di Licata	AG	Scuola Secondaria di I° Grado G. Mazzini	Lavori di realizzazione della palestra nella scuola media statale Giuseppe Mazzini	€ 1.110.000,00
30	Biancavilla	CT	Nuova Costruzione Da Adibire A Palestra Scolastica Comunale Per La Scuola Primaria G. Marconi .	Realizzazione di una palestra da sorgere nell'area adiacente al campo di calcio comunale	€ 234.677,07
31	Aci Sant'Antonio	CT	Edificio Scuola Media Inferiore in S.M.La Stella via Sac. Messina.-stralcio palestra	Costruzione di un edificio per scuola media inferiore in santa maria la stella via sac messina – stralcio palestra	€ 1.345.500,00
32	Biancavilla	CT	Progetto Di Una Scuola Materna Da Sorgere Nel Viale Dei Fiori	Progetto di una scuola materna da sorgere nel viale dei Fiori	€ 2.248.453,00
33	Monforte San Giorgio	ME	Nuovo plesso scolastico nella Frazione Marina (lotto II°) – Scuola dell'Infanzia	Progetto per la realizzazione di un plesso scolastico nella frazione Marina del Comune di Monforte S. Giorgio – II° lotto di completamento	€ 639.984,32
34	Terrasini	PA	Circolo Didattico "Don Milani"	Progetto per la realizzazione di una palestra polivalente a servizio della scuola don Milani ed interventi di manutenzione straordinaria	€ 1.750.000,00

35	Capo d'Orlando	ME	Scuola materna – Elementare contrada Vina	Progetto lavori di realizzazione di una palestra nei locali esistenti parte dell'edificio scolastico sito in Località Vina – Progetto Esecutivo	€ 516.755,49
36	Palermo	PA	Direzione Didattica Statale S.S. Tomaselli	Lavori di man. straord. e adeg. alle norme di sicurezza, igiene, agibilità del plesso S.S. Tomaselli - Progetto stralcio relativo all'impianto elettrico, idrico e antincendio	€ 790.000,00
37	Ispica	RG	Scuoal Elementare "SAN Giuseppe"	Lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico"San Giuseppe" di via Adige	€ 382.000,00
38	Palermo	PA	I.C. Rapisardi Garibaldi - Plesso Garibaldi	Lavori di manutenzione straordinaria di Villa Gallidoro sede della scuola media statale Garibaldi a Palermo (I.C. Rapisardi-Garibaldi)	€ 797.969,98
39	Provincia di Trapani	TP	I.T.C. "L. Sciascia"	I.T.C "L.Sciascia" di Erice lavori di rifacimento prospetti finalizzati al risparmio energetico.	€ 800.000,00
40	Provincia di Trapani	TP	I.T.G. "V. Accardi"	I.T.G. "Vincenzo Accardi" di Petrosino. Lavori urgenti di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione	€ 320.600,00
41	Camastra	AG	Istituto Di Via Rombo'	Progetto esecutivo lavori di adeguamento statico scuola materna - "demolizione e ricostruzione" via Rombo'	€ 1.400.000,00
42	Furci Siculo	ME	Scuola materna (dell'infanzia)	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di Grotte.	€ 1.460.109,51
43	Belpasso	CT	I.C. "Giovanni Paolo II"	Lavori di sopraelevazione del primo piano dell'ala est della scuola elementare di piano tavola	€ 693.000,00
44	Mezzojuso	PA	Istituto G. Buccola	Progetto esecutivo per la ristrutturazione, adeguamento sismico e degli impianti della scuola elementare e materna "istituto G. Buccola"	€ 1.682.000,00
45	Gualtieri Sicaminò	ME	Papa Giovanni XXIII	Intervento di ristrutturazione del plesso scolastico adibito a scuola primaria e dell'infanzia sito in Piazza Carmine.	€ 671.996,40

46	Brolo	ME	Edificio utilizzato dall' Istituto Alberghiero F.P. Merendino sito in località Petraro del Comune di Brolo	Lavori per la ristrutturazione, la realizzazione di ulteriori aule, l’adeguamento degli impianti e l’abbattimento delle barriere architettoniche dell’edificio utilizzato dall’Istituto Alberghiero “F. P. Merendino” sito in località Petraro del Comune di Brolo”.-	€ 1.992.330,30
47	Siculiana	AG	Scuola Elementare Plesso Capuana	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo del plesso “L. Capuana” scuola elementare comune di Siculiana	€ 998.601,88
48	Gioiosa Marea	ME	Istituto Comprensivo	“lavori di manutenzione straordinaria e risanamento dei locali della scuola media del centro urbano – corpo d”	€ 842.462,70
49	Caltanissetta	CL	Scuola Primaria In Area Limitrofa Al Complesso Edilizio La Cittadella	Lavori di completamento della scuola materna in area limitrofa al complesso edilizio “la Cittadella”	€ 500.000,00
50	Villafranca Sicula	AG	Scuola Elementare “LUIGI Pirandello”	Progetto esecutivo dei lavori di adeguamento, messa in sicurezza dei locali della scuola elementare “Luigi Pirandello”	€ 1.500.000,00
51	San Marco d'Alunzio	ME	Scuola secondaria di I grado statale. Scuola media salvatore Quasimodo	Progetto esecutivo relativo alla manutenzione, ristrutturazione, risanamento delle strutture, adeguamento impianti e risparmio energetico della scuola media S. Quasimodo.	€ 877.000,00
52	Ravanusa	AG	Scuola secondaria di primo grado alessandro manzoni	Progetto per la ristrutturazione della palestra scolastica comunale di via rinascita	€ 1.690.000,00
53	Barcellona Pozzo Di Gotto	ME	Scuola Primaria”Destra Longano-Scuola Dell' Infanzia Destra Longano	Lavori di completamento del piano terra e sistemazione esterna dell' edificio scolastico ” Destra Longano”	€ 640.000,00

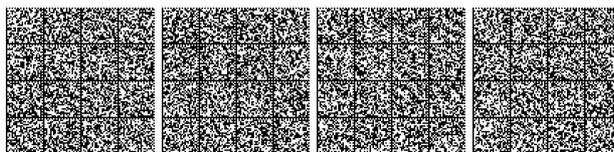
54	Mussomeli	CL	Scuola elementare	Lavori di completamento e copertura edifici scolastici elementari di via m. Di fatima e di via polasecondo Stralcio - intervento di completamento della copertura ed efficientamento Energetico dell'immobile scolastico di via V.E.Orlando (già via madonna di Fatima)	€ 645.000,00
55	Menfi	AG	complesso scolastico "Scuola Elementare statale primaria Lombardo Radice"	Esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di messa in sicurezza del complesso scolatsico denominato " Scuola Elementare Lombardo Radice", sito in via Pirandello.	€ 1.499.825,61
56	Carlentini	SR	Scuola Primaria	Ristrutturazione del plesso scolastico Pirandello di via Pietro Nenni e adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e risparmio energetico.	€ 1.251.000,00
57	Siculiana	AG	Scuola Elementare Plesso Don Bosco	Lavori di riqualificazione energetica della scuola elementare plesso Don Bosco	€ 1.680.000,00
58	Licodia Eubea	CT	Istituto Comprensivo Mazzarrone – Licodia Eubea plesso "Enrico Fermi"	Lavori di completamento degli interventi di efficientamento energetico e messa a norma degli impianti dell'involucro edilizio della scuola "E. Fermi" di via San Pietro n. 25/27.	€ 800.000,00
59	Mascali	CT	Scuola materna di Piazza VI Novembre	Progetto di ristrutturazione dell'edificio scolastico di Piazza VI Novembre parzialmente adibito a scuola materna.	€ 353.000,00
60	Raddusa	CT	I.C. "Leonardo da Vinci" - plesso di v. G. Rossini	Progetto di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione e miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici, adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico dei plessi scolastici dell'I.C. "Leonardo Da Vinci" - plesso di via G. Rossini	€ 500.000,00

61	Castel di Lucio	ME	Scuola Secondaria Di Primo Grado I.C. Di Tusa	Lavori di ristrutturazione della scuola media statale	€ 510.000,00
62	Santa Caterina Villarmosa	CL	Scuola Media G. Zanella	Lavori di ristrutturazione e messa a norma del plesso scolastico G. Zanella	€ 800.000,00
63	Capri Leone	ME	SCUOLA DELL'INFANZIA – Asilo Statale	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di impianti, sicurezza, abbattimento barriere architettoniche dell'Asilo statale sito nella c/da Vallesanta della frazione Rocca	€ 416.169,17
64	Basicò	ME	Infanzia – Basicò e Primaria – Basicò	Progetto per la ristrutturazione ed adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola Elementare e Materna del Comune di Basicò.	€ 578.254,18
65	Savoca	ME	Scuola primaria "Santi Muscolino"	Progetto per la ristrutturazione adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola primaria "Santi Muscolino"	€ 595.148,24
66	Piazza Armerina	EN	Scuola elementare Leonardo Sciascia	Lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, impianto antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola elementare L. Sciascia.	€ 962.000,00
67	Montevago	AG	Scuola Dell'infanzia B. Marino	Efficientamento energetico, manutenzione straordinaria. Abbattimento delle barriere architettoniche della scuola per l'infanzia B. Marino - sezione associata Montevago (AG) Facente parte dell'istituto comprensivo G. Tommasi di Lampedusa di Santa Margherita di Belice (AG) Codice meccanografico agic80800e	€ 980.000,00

68	Spadafora	ME	Edificio Scolastico Giuseppe Verdi	Progetto per la ristrutturazione ed adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola Media G. Verdi ubicata nel Comune di Spadafora	€ 1.260.000,00
70	Pollina	PA	Istituto Comprensivo Gagini – Plessi Pertini E Lombardo Radice	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica plessi scolastici Sandro Pertini e Lombardo Radice – istituto comprensivo Giuseppe Gagini nel comune di Pollina	€ 685.000,00
71	Messina	ME	Scuola Media “S. Lucia Sopra Contesse”	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero delle aree vandalizzate della scuola media "S. Lucia sopra contesse" di Messina, intervento da inquadrarsi nell'ambito di quelli finalizzati di contrasto alla dispersione scolastica	€ 520.000,00
72	Furnari	ME	Istituto Comprensivo Via Errante	Progetto per la ristrutturazione ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto Comprensivo di via Errante ubicato nel Comune di Furnari (ME).	€ 304.200,00
73	Centuripe	EN	Istituto comprensivo Filippo Ansaldi	Trasformazione e completamento di immobile da adibire a scuola elementare e materna dell'Istituto Comprensivo Filippo Ansaldi con l'adozione di sistemi di autoproduzione ed efficientazione energetica attiva e passiva.	€ 2.000.000,00
74	Venetico	ME	Scuola Infanzia – Beviola	Progetto per la ristrutturazione ed adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti,efficientamento energetico, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola per l'infanzia del Comune di Venetico	€ 714.443,96

75	Troina	EN	Scuola Media Statale "Don Bosco"	Lavori di completamento funzionale e messa in sicurezza dell'aula magna e del refettorio e realizzazione di collegamenti pedonali coperti del complesso edilizio scolastico della Scuola Media Statale "Don Bosco"- Progetto Esecutivo.	€ 366.300,00
77	Palma di Montechiaro	AG	Ii Circolo Didattico Domenico Provenzani " Plesso Arena Delle Rose"	Trasformazione del tetto piano con copertura a falde, rifacimento dei prospetti, sostituzione degli infissi esterni	€ 687.296,00
79	Castronovo di Sicilia	PA	Scuola media statale Dante Alighieri	Messa in sicurezza,manutenzione e adeguamento sismico degli edifici scolastici di proprietà comunale, nel Comune di Castronovo di Sicilia scuola media "Completamento"	€ 363.860,99
80	Antillo	ME	Carlo Smiroldo	Lavori di consolidamento dell'area di pertinenza dell'edificio della scuola media statale sito in via dei Mille del comune di Antillo (ME) – completamento primo stralcio	€ 445.500,00
81	Resuttano	AG	Scuola Secondaria Di Primo Grado "F.SCO Petrarca"	Progetto dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico di istruzione secondaria di primo grado "istituto comprensivo Santa Caterina-Resuttano" 2° lotto	€ 550.600,00
82	Cerda	PA	Istituto Comprensivo "L.PIRANDELLO"	Ristrutturazione e ridistribuzione funzionale dell'edificio scolastico dirette al miglioramento delle condizioni di benessere, all'adeguamento impiantistico e alla fruibilità delle aree sportive	€ 1.454.345,00
83	Savoca	ME	Scuola secondaria di primo grado fraz.ne "Rina"	Progetto per la ristrutturazione adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola secondaria di primo grado della fraz.ne "Rina"	€ 862.322,79

84	Furnari	ME	Scuola Media Statale Corso Palermo	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata anche all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al contenimento del consumo energetico ed idrico della scuola media statale sita in corso Palermo frazione di Tonnarella	€ 712.500,00
85	Castelmola	ME	Scuola Primaria	Progetto per la ristrutturazione, con realizzazione di strutture e servizi annessi con miglioramento strutturale ed igienico funzionale – scuola via giosafat	€ 650.000,00
86	San Giovanni Gemini	AG	Plesso Nuovo Di Via Giulio Cesare	Progetto esecutivo per la manutenzione e l' adeguamento normativo della scuola elementare plesso nuovo di via Giulio Cesare	€ 1.350.000,00
87	Tremestieri Etneo	CT	Garden Park	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola materna "Garden Park" circolo didattico T. di Calcutta – via del Parco – Canalicchio – Tremestieri Etneo (CT)	€ 606.202,00
88	Lentini	SR	1° Istituto Comprensivo Statale "Vittorio Veneto"	Manutenzione e ristrutturazione dell'edificio scolastico "Vittorio Veneto" sito in via Piave	€ 334.840,31
18	Belmonte Mezzagno	PA	D.D. Karol Wojtila – PLESSO EX ASILO NIDO	Ampliamento e manutenzione straordinaria dell'ex asilo nido del plesso scolastico di via Papa Giovanni XXIII Direzione Didattica Karol Wojtyla	€ 720.000,00
19	Termini Imerese	PA	ICS Paolo Balsamo	Adeguamento degli edifici scolastici comunali alle normative antincendio e di sicurezza - Progetto di completamento ICS "Paolo Balsamo"	€ 994.000,00
21	Valguarnera Caropepe	EN	Istituto comprensivo G. Mazzini	Intervento di ristrutturazione del plesso G. Mazzini	€ 1.308.101,33
68	Tusa	ME	Don Lorenzo Milani	Lavori per la ristrutturazione e per l'adeguamento alla vigente normativa di sicurezza, igiene ed agibilita' e dei relativi impinati della scuola media di Tusa centro "Don Lorenzo Milani"	€ 99.000,00
					€ 76.825.282,12

19A05344

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 8 luglio 2019.

Revoca del riconoscimento conferito con decreto 14 dicembre 2015, al Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone e dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 sulla DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Vista la legge 7 luglio 2009, n. 88, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008, ed in particolare l'art. 15;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 97, ed in particolare l'art. 1, comma 4, il quale prevede che la denominazione «Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo» sostituisca ad ogni effetto ed ovunque presente la denominazione «Ministero delle politiche agricole alimentarie e forestali»;

Vista la direttiva direttoriale 2019 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 19899 del 19 marzo 2019, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2018 recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 2015, n. 85343, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 302 del 30 dicembre 2015, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone ed attribuito per un triennio al citato consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «Est! Est!! Est!!! di Montefiascone»;

Visto l'art. 3 del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, che individua le modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;

Vista la nota del 5 dicembre 2018, prot. n. 87057, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ha avviato la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del citato decreto dipartimentale al fine di procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone;

Vista la nota del 1° aprile 2019, acquisita agli atti con il numero di protocollo 23565 del 1° aprile 2019, con la quale il presidente del Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone ha comunicato che nell'assemblea straordinaria tenutasi il 18 marzo è stata deliberata la chiusura del citato consorzio di tutela;

Vista la nota del 14 maggio 2019, prot. n. 34257, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ha richiesto la trasmissione della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 marzo 2019 del Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria del Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone del 18 marzo 2019, recante il numero di repertorio 6633 ed il numero di raccolta 3955, registrato il 20 marzo 2019 al n. 2925 serie 1T con atto a firma del notaio Lorenzo Mottura, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato del Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone, la sua messa in liquidazione e nominato il liquidatore al quale è stata affidata la rappresentanza del citato consorzio;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca del riconoscimento conferito con il decreto ministeriale 14 dicembre 2015, n. 85343, al Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone e dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone;

Decreta:

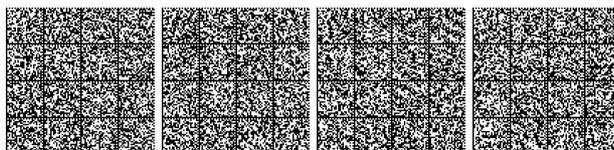
Articolo unico

È revocato il riconoscimento conferito con 14 dicembre 2015, n. 85343 al Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone e l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 sulla DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 8 luglio 2019

Il dirigente: POLIZZI

19A05349

DECRETO 2 agosto 2019.

Iscrizione di varietà di specie agrarie al relativo registro nazionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante: «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2019, n. 25, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 al n. 191, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che ha disposto, fra l'altro, l'assegnazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle competenze in materia di turismo, con conseguente cambio della denominazione in Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Vista la direttiva direttoriale 1 marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1 marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

Viste le domande presentate ai fini della iscrizione delle varietà vegetali nei rispettivi registri nazionali;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente, esaminati nel corso della riunione del 19 febbraio 2019 del Gruppo permanente per la protezione delle piante - Sezione sementi;

Ritenuto concluso l'esame di conformità delle denominazioni proposte;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà di specie agrarie, le cui descrizioni e risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero.

Codice SIAN	Specie	Denominazione	Responsabile della conservazione in purezza
18219	Soia	SY Cloe	Syngenta Italia S.p.a.
18252	Soia	SY Thunder	Syngenta Italia S.p.a.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2019

Il Capo Dipartimento: BLASI

19A05351

DECRETO 6 agosto 2019.

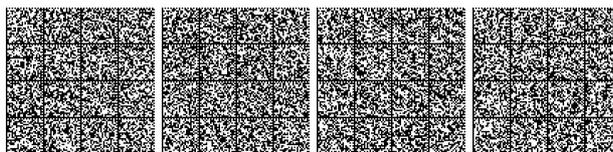
Riconoscimento della organizzazione di produttori «Acquacoltori Costa dei trabocchi» società cooperativa a r.l., in Ortona.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge n. 86 del 12 luglio 2018, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo», convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 maggio 2018, con il quale il senatore Gian Marco Centinaio è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 2018, con il quale l'on.le dott. Franco Manzato è stato nominato Sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2018 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 agosto 2018, recante delega di funzioni per taluni atti di competenza del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali al Sottosegretario di Stato on.le dott. Franco Manzato;

Visto il regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

Visti in particolare gli articoli 6 7 e 14, relativi alla costituzione ed al riconoscimento delle organizzazioni di produttori del settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1419/2013 della Commissione del 17 dicembre 2013, relativo alle organizzazioni di produttori;

Visto il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca;

Vista la documentata istanza del 18 settembre 2017, prot. n. 19456 del 28 settembre 2017, presentata dalla organizzazione di produttori Acquacoltori della costa dei Trabocchi soc. coop. a r.l. con sede ad Ortona, ai fini del riconoscimento, ai sensi dell'art. 14 del regolamento (UE) n. 1379/2013 e del regolamento (UE) n. 1419/2013, come organizzazione di produttori per la mitilicoltura in impianti *off shore* della specie cozze (*Mytilus Galloproovincialis*);

Viste le successive istanze integrative trasmesse tramite PEC in data 7 dicembre 2017, 24 aprile 2018, e infine in data 8 marzo 2019;

Considerato che la suddetta organizzazione di produttori risulta essere regolarmente costituita con atto in data 13 marzo 2017, repertorio n. 31651, raccolta n. 12842, per notaio Loredana Borrelli di Ortona;

Visto lo statuto della suddetta organizzazione di produttori allegato all'atto costitutivo medesimo;

Vista la comunicazione in data 14 dicembre 2018, con cui l'Organizzazione di cui trattasi ha reso nota la variazione della propria compagine sociale passata da un numero di quattro imprese a tre, a seguito del recesso da parte della soc. Mitilmare S.r.l., come da delibera del Consiglio di amministrazione allegata alla comunicazione suddetta;

Considerato che, secondo quanto stabilito dall'art. 14, paragrafo 1, lettera *b)* del citato regolamento (UE) n. 1379/2013, un'organizzazione di produttori deve dimostrare di svolgere, relativamente alle specie per cui viene richiesto il riconoscimento, un'attività economica sufficiente per quanto riguarda il numero di aderenti o il volume della produzione commercializzabile;

Visti i dispacci della Capitaneria di Porto di Ortona in data 19 febbraio 2019 e in data 9 maggio 2019, con i quali, a seguito delle verifiche effettuate da parte della suddetta Autorità marittima presso l'organizzazione di produttori di cui trattasi, è stato attestato il possesso dei suddetti requisiti;

Vista altresì la lettera della Regione Abruzzo - Dipartimento della sviluppo rurale e della pesca - in data 20 maggio 2019 e la tabella ad essa allegata, con cui è stata comunicata la percentuale di mitili prodotti dalla suddetta organizzazione, dal 2014 al 2018, rispetto al totale della produzione espressa a livello regionale;

Considerato che tale percentuale è superiore al 25% e soddisfa pertanto il requisito di cui all'art. 14, paragrafo 1, lettera *b)* del citato regolamento (UE) n. 1379/2013;

Considerato che le imbarcazioni aderenti alla suddetta organizzazione risultano essere asservite agli impianti di mitilicoltura e adibite alla raccolta di mitili, come certificato dalla Capitaneria di Porto di Ortona con dispaccio del 24 maggio 2019;

Visti gli atti da cui risulta che la suddetta organizzazione persegue gli obiettivi fissati dal suddetto regolamento (UE) 1380/2013 in base a quanto previsto dall'art. 7, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1379/2013 e corrisponde altresì ai requisiti per il riconoscimento fissati dagli articoli 14 e 17 del regolamento (UE) n. 1379/2013 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 1419/2013;

Decreta:

Art. 1.

1. È riconosciuta, ai fini del regolamento (UE) n. 1379/2013, art. 14 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 1419/2013, nonché a tutti gli effetti eventuali conseguenti a norma di legge, l'organizzazione denominata organizzazione di produttori Acquacoltori della costa dei Trabocchi soc. coop. a r.l. con sede ad Ortona, per l'allevamento in mitilicoltura della specie cozze (*Mytilus Galloprovincialis*).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2019

Il Sottosegretario di Stato: MANZATO

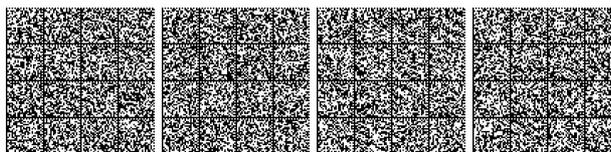
19A05347

DECRETO 6 agosto 2019.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Monti Iblei a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Monti Iblei».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica;

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14, comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001, con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000, con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera *d)*, sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visti i decreti 4 maggio 2005, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recanti integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

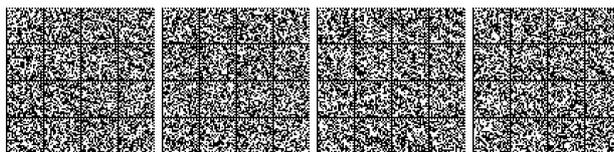
Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (CE) n. 2325 della Commissione del 24 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 322 del 25 novembre 1997 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Monti Iblei»;

Visto il decreto ministeriale del 4 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293 del 18 dicembre 2003, con il quale è stato attribuito al Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Monti Iblei il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Monti Iblei»;

Visto il decreto ministeriale del 15 giugno 2016 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 163 del 14 luglio 2016, con il quale è stato confermato da ultimo al Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Monti Iblei l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Monti Iblei»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, n. 61413, citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «olivicoltori» nella filiera grassi, (oli) > individuata all'art. 4, lettera *d)* del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal consorzio richiedente a mezzo pec in data 27 maggio 2019 (prot. Mipaaft n. 37611) e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo agroqualità a mezzo pec in data 3 giugno 2019 (prot. Mipaaft n. 39540), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Monti Iblei»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2019 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 19 marzo 2019, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Vista la nota del Ministro prot. n. 8326/2019 GAB del 1° agosto 2019, con la quale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, i dirigenti titolari degli uffici dirigenziali generali, specie quelli i cui incarichi sono giunti in scadenza, sono stati autorizzati, per un periodo non superiore ai quarantacinque giorni, «a svolgere le attività amministrative e gestionali connesse alle funzioni allocate negli uffici dagli stessi diretti, anche in relazione alle relative direttive»;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Monti Iblei a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999 per la DOP «Monti Iblei»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto 4 dicembre 2003 e rinnovato da ultimo con decreto ministeriale 15 giugno 2016 al Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Monti Iblei, con sede legale in Ragusa alla Piazza della Libertà s.n.c. presso CCIAA di Ragusa, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Monti Iblei».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 4 dicembre 2003 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso, ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2019

Il dirigente: POLIZZI

19A05350

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Formodual».

Estratto determina AAM/PPA n. 630/2019 del 26 luglio 2019

Descrizione del medicinale, attribuzione n. A.I.C. e autorizzazione variazioni: è autorizzata, con variazione Tipo IB B.II.e.5.d), l'immissione in commercio del medicinale FORMODUAL anche nelle forme farmaceutiche, dosaggi e confezioni di seguito indicate:

Confezioni:

«100 microgrammi/6 microgrammi polvere per inalazione» 1 inalatore in abs/pp da 180 dosi - A.I.C. n. 037778139 (base 10) 140WQV (base 32);

«100 microgrammi/6 microgrammi polvere per inalazione» 2 inalatori in abs/pp da 180 dosi - A.I.C. n. 037778141 (base 10) 140WQX (base 32);

«100 microgrammi/6 microgrammi polvere per inalazione» 3 inalatori in abs/pp da 180 dosi - A.I.C. n. 037778154 (base 10) 140WRB (base 32).

Forma farmaceutica polvere per inalazione.

Principio attivo beclometasone diproprionato e formoterolo fumarato.

Sono, inoltre, autorizzate, relativamente alle sopraindicate confezioni, le conseguenti variazioni di seguito riportate:

Tipo IA, B.II.b.3.a) - «Modifica del processo di fabbricazione del prodotto finito, incluso un intermedio utilizzato nella fabbricazione del prodotto finito: cambiamenti minori nel processo di fabbricazione».

2 Tipo IA, B.II.b.5.b) - «Modifica dei test in-process e dei limiti applicati durante la produzione del prodotto finito - aggiunta di un nuovo test e limite».

3 Tipo IA, B.II.d.1.c) - «Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alle specifiche con il relativo metodo di prova».

4 Tipo IA, B.II.d.2.a) - «Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Modifiche minori a una procedura di prova approvata».

Tipo IA, B.II.e.6.b) - «Modifica in qualsiasi parte del materiale di confezionamento (primario) non in contatto con il prodotto finito».

Titolare A.I.C.: Promedica S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via Palermo, 26/A - 43122 Parma, Italia, codice fiscale n. 01697370342.

Codice procedura europea: DE/H/0872/02/IB/062/G.

Codice pratica: C1B/2018/2728BIS.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RR: medicinali soggetti a prescrizione medica.

Stampati

Le nuove confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05312

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Verapamil Pensa».

Con la determina n. aRM - 99/2019 - 3018 del 15 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Pensa Pharma S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: VERAPAMIL PENSA;

confezione: 034646024;

descrizione: «120 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse;

confezione: 034646036;

descrizione: «240 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05313

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levofloxacina Aurobindo Pharma».

Con la determina n. aRM - 100/2019 - 3199 del 15 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: LEVOFLOXACINA AUROBINDO PHARMA;

confezione: 040202018;

descrizione: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister al/pvc;

confezione: 040202020;

descrizione: «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister al/pvc.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05314

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Montelukast RKG».

Con la determina n. aRM - 104/2019 - 7091 del 25 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Errekappa Euroterapici S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: MONTELUKAST RKG;

confezione: 040987012;

descrizione: «10 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister PA/AL/PVC/AL;

confezione: 040987024;

descrizione: «10 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL;

confezione: 040987036;

descrizione: «10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05315

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dutasteride Teva Italia».

Con la determina n. aRM - 98/2019 - 813 del 15 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Teva Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: DUTASTERIDE TEVA ITALIA;

confezione: 044525018;

descrizione: «0,5 mg capsule molli» 10 capsule in blister PVC/PVDC-AL;

confezione: 044525020;

descrizione: «0,5 mg capsule molli» 30 capsule in blister PVC/PVDC-AL;

confezione: 044525032;

descrizione: «0,5 mg capsule molli» 60 capsule in blister PVC/PVDC-AL;

confezione: 044525044;

descrizione: «0,5 mg capsule molli» 90 capsule in blister PVC/PVDC-AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05316

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo Zentiva Lab».

Con la determina n. aRM - 101/2019 - 8043 del 16 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Zentiva Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: PARACETAMOLO ZENTIVA LAB;

confezione: 035783012;

descrizione: «500 mg supposte» 10 supposte;

confezione: 035783024;

descrizione: «bambini 250 mg supposte» 10 supposte.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05317

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ivabradina Bruno».

Con la determina n. aRM - 102/2019 - 794 del 16 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Bruno Farmaceutici S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: IVABRADINA BRUNO;

confezione: 044816015;

descrizione: «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL/AL;

confezione: 044816027;

descrizione: «5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL;

confezione: 044816039;

descrizione: «7,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05318

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Monterast».

Con la determina n. aRM - 103/2019 - 7091 del 25 luglio 2019 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della Errekappa Euroterapici S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Medicinale: MONTERAST:

Confezione: 040990018;

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 10 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Confezione: 040990020;

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Confezione: 040990032;

Descrizione: «4 mg compresse masticabili» 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Confezione: 040990044;

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 10 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Confezione: 040990057;

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 14 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Confezione: 040990069;

Descrizione: «5 mg compresse masticabili» 28 compresse in blister PA/AL/PVC/AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

19A05345

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura mutuo riconoscimento del medicinale «Gaviscon Advance» con conseguente modifica stampati.

Estratto determina AAM/PPA n. 639/2019 del 29 luglio 2019

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale GAVISCON ADVANCE;

confezioni:

A.I.C. n.: 034248017 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 100 ml;

A.I.C. n.: 034248029 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 125 ml;

A.I.C. n.: 034248031 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 140 ml;

A.I.C. n.: 034248043 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 200 ml;

A.I.C. n.: 034248056 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 250 ml;

A.I.C. n.: 034248068 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 500 ml;

A.I.C. n.: 034248070 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 180 ml;

A.I.C. n.: 034248082 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 80 ml;

A.I.C. n.: 034248094 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 560 ml;

A.I.C. n.: 034248106 - flacone da 150 ml;

A.I.C. n.: 034248118 - flacone da 300 ml;

A.I.C. n.: 034248120 - flacone da 400 ml;

A.I.C. n.: 034248132 - flacone da 600 ml;

titolare A.I.C.: Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via G. Spadolini, 7 - 20141 Milano (MI) - Italia - codice fiscale 06325010152;

procedura: mutuo riconoscimento;

codice procedura europea: UK/H/0222/001/R/003 (ora IE/H/0738/001);

codice pratica: FVRMC/2011/68;

con scadenza il 31 ottobre 2011 è rinnovata con validità illimitata e con conseguente modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determina, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

In adeguamento alla lista dei termini standard della Farmacopea europea è inoltre autorizzata la modifica della descrizione delle confezioni, come di seguito riportata:

da:

A.I.C. n. 034248017 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 100 ml;

A.I.C. n. 034248029 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 125 ml;

A.I.C. n. 034248031 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 140 ml;

A.I.C. n. 034248043 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 200 ml;

A.I.C. n. 034248056 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 250 ml;

A.I.C. n. 034248068 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 500 ml;

A.I.C. n. 034248070 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 180 ml;

A.I.C. n. 034248082 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 80 ml;

A.I.C. n. 034248094 - sospensione orale (1000mg+200mg)/10 ml flac 560 ml;

A.I.C. n. 034248106 - flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 034248118 - flacone da 300 ml;

A.I.C. n. 034248120 - flacone da 400 ml;

A.I.C. n. 034248132 - flacone da 600 ml;

a:

A.I.C. n. 034248017 – «sospensione orale» flacone da 100 ml;

A.I.C. n. 034248029 - «sospensione orale» flacone da 125 ml;

A.I.C. n. 034248031 - «sospensione orale» flacone da 140 ml;

A.I.C. n. 034248043 - «sospensione orale» flacone da 200 ml;

A.I.C. n. 034248056 - «sospensione orale» flacone da 250 ml;

A.I.C. n. 034248068 - «sospensione orale » flacone da 500 ml;

A.I.C. n. 034248070 - «sospensione orale» flacone da 180 ml;

A.I.C. n. 034248082 - «sospensione orale» flacone da 80 ml;

A.I.C. n. 034248094 - «sospensione orale» flacone da 560 ml;

A.I.C. n. 034248106 - «sospensione orale» flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 034248118 - «sospensione orale» flacone da 300 ml;

A.I.C. n. 034248120 - «sospensione orale» flacone da 400 ml;

A.I.C. n. 034248132 - «sospensione orale» flacone da 600 ml.

Le modifiche devono essere apportate per il riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della presente determina.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

19A05352

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura decentrata del medicinale per uso umano «Levofloxacina Hikma» con conseguente modifica stampati.

Estratto determina AAM/PPA n. 640/2019 del 29 luglio 2019

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale LEVOFLOXACINA HIKMA (040796);

dosaggio/forma farmaceutica: «5 mg/ml soluzione per infusione» (tutte le confezioni autorizzate);

titolare A.I.C.: Hikma Farmacêutica (Portugal) S.A. con sede legale e domicilio fiscale in Estrada do Rio da Mó, 8, 8A e 8B - Fervença 2705-906 Terrugem SNT - Portogallo;

procedura: decentrata;

codice procedura europea: PT/H/0570/001/R/001;

codice pratica: FVRMC/2015/215;

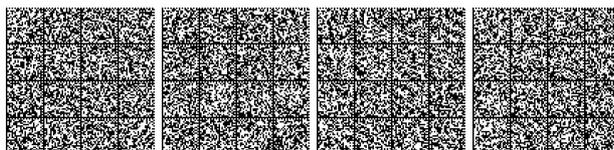
con scadenza il 30 giugno 2016 è rinnovata con validità illimitata e con conseguente modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo, a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determina, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate per il riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della presente determina mentre per il foglio illustrativo entro e non oltre sei mesi dalla medesima data.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 2, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

19A05353

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Elmex»

Estratto determina AAM/PPA n. 641/2019 del 29 luglio 2019

Autorizzazione delle variazioni: modifica del regime di fornitura e aggiornamento etichettatura.

Per il medicinale ELMEX, è autorizzata la modifica del regime di fornitura:

da: medicinale non soggetto a prescrizione medica (SOP);

a: medicinale di automedicazione (OTC),

relativamente alla confezione:

A.I.C. n. 026487013 - «gel dentale» tubo 25 g.

Inoltre, è autorizzato l'aggiornamento dell'etichettatura per adeguamento al QRD *Template* relativamente alle seguenti confezioni:

A.I.C. n. 026487013 - «gel dentale» tubo 25 g;

A.I.C. n. 026487025 - «gel dentale» tubo 215 g.

Titolare A.I.C.: Colgate - Palmolive Commerciale S.r.l. (codice fiscale 08125611007) con sede legale e domicilio fiscale in viale A.G. Eiffel n. 15 - 00148 Roma (Italia).

Codice pratica: VN2/2018/231.

L'etichettatura corretta ed approvata è allegata alla presente determina.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente determina all'etichettatura.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05354

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sevoflurane Piramal».

Estratto determina AAM/PPA n. 642/2019 del 31 luglio 2019

Trasferimento di titolarità: MC1/2019/235.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora intestata alla società Piramal Critical Care Limited (UK), con sede legale in Suite 4, Ground Floor, Heathrow Boulevard – East Wing, 280 Bath Road – UB7 0DQ West Drayton - Gran Bretagna (GB).

Medicinale: SEVOFLURANE PIRAMAL;

Confezione:

A.I.C. n. 041479015 - «100% v/v liquido per inalazione» 1 flacone in vetro da 250 ml;

A.I.C. n. 041479027 - «100% v/v liquido per inalazione» 1 flacone in vetro/pvc da 250 ml;

A.I.C. n. 041479039 – «100% v/v liquido per inalazione» 1 flacone in vetro da 250 ml con adattatore integrato.

Alla società: Piramal Critical Care B.V. con sede legale in Rouboslaan 32 (ground floor) - 2252 TR, Voorschoten - Olanda (NL).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Proroga commercializzazione lotti già prodotti e non ancora rilasciati

È autorizzata la proroga della commercializzazione, con Extensia Label (Riassunto delle caratteristiche del prodotto e foglio illustrativo integrato nell'etichetta) non aggiornate dei seguenti lotti già prodotti e non ancora rilasciati alla data di entrata in vigore della presente determina di cui al presente estratto:

Medicinale	A.I.C. Confezione	Lotti
Sevoflurane Piramal «100% v/v liquido per inalazione» 1 flacone in vetro/PVC da 250 ml	041479027	S1169E15 S1219E15 S1229E16 S1739G18

I lotti sopracitati possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della notifica alla società e viene pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05355

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Suvreza»

Estratto determina AAM/AIC n. 149 del 26 luglio 2019

Procedura europea n. CZ/H/0696/001-003/DC e n. CZ/H/0696/001-003/IB/001.

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: SUVREZA, nelle forma e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.p.a.

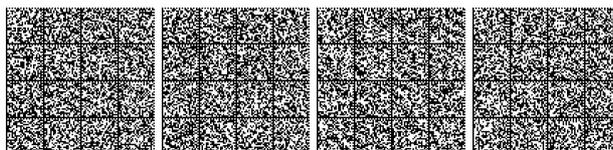
Confezioni:

«10 mg/10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072017 (in base 10) 1CY06K (in base 32);

«10 mg/10 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072029 (in base 10) 1CY06X (in base 32);

«20 mg/10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072031 (in base 10) 1CY06Z (in base 32);

«20 mg/10 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072043 (in base 10) 1CY07C (in base 32);

«40 mg/10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072056 (in base 10) 1CY07S (in base 32);

«40 mg/10 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/Al/PVC/ Al - A.I.C. n. 046072068 (in base 10) 1CY084 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Validità prodotto integro: due anni.

Condizioni particolari di conservazione: conservare a temperatura inferiore ai 30° C nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità e dalla luce.

Composizione:

principio attivo:

«Suvreza» 10 mg/10 mg: ogni compressa rivestita con film contiene 10 mg di rosuvastatina (come rosuvastatina sale di calcio) e 10 mg di ezetimibe;

«Suvreza» 20 mg/10 mg: ogni compressa rivestita con film contiene 20 mg di rosuvastatina (come rosuvastatina sale di calcio) e 10 mg di ezetimibe;

«Suvreza» 40 mg/10 mg: ogni compressa rivestita con film contiene 40 mg di rosuvastatina (come rosuvastatina sale di calcio) e 10 mg di ezetimibe;

eccipienti:

«Suvreza» 10 mg/10 mg:

nucleo: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, sodio laurilsolfato, povidone, silice colloidale anidra, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

rivestimento: ipromellosa, macrogol, titanio diossido (E-171), talco;

«Suvreza» 20 mg/10 mg:

nucleo: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, sodio laurilsolfato, povidone, silice colloidale anidra, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

rivestimento: ipromellosa, macrogol, titanio diossido (E-171), talco, ossido di ferro giallo (E-172);

«Suvreza» 40 mg/10 mg:

nucleo: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, sodio laurilsolfato, povidone, silice colloidale anidra, croscarmellosa sodica, magnesio stearato;

rivestimento: ipromellosa, macrogol, titanio diossido (E-171), talco, ossido di ferro rosso (E-172).

Sito responsabile del rilascio lotti: Zentiva k.s. - U Kabelovny 130, 102 37 - Prague 10 - Dolní Měcholupy - Repubblica Ceca.

Indicazioni terapeutiche:

ipercolesterolemia primaria/ipercolesterolemia familiare omozigote (HoFH): «Suvreza» è indicato nella terapia sostitutiva in pazienti adulti adeguatamente controllati mediante somministrazione concomitante di rosuvastatina e ezetimibe allo stesso dosaggio della combinazione a dose fissa, ma come prodotti separati, in aggiunta alla dieta, nel trattamento dell'ipercolesterolemia primaria (eterozigote familiare e non familiare) o dell'ipercolesterolemia familiare omozigote;

prevenzione di eventi cardiovascolari: «Suvreza» è indicato come terapia sostitutiva nei pazienti adulti adeguatamente controllati mediante somministrazione concomitante di rosuvastatina e ezetimibe allo stesso dosaggio della combinazione a dose fissa, ma come prodotti separati, per ridurre il rischio di eventi cardiovascolari in pazienti con cardiopatia coronarica (CC) e anamnesi di sindrome coronarica acuta (SCA).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità.

Classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)*, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C(nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura.

Classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05356

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nuroflex dolori muscolari e articolari»

Estratto determina AAM/AIC n. 150 del 26 luglio 2019

Procedura europea n. DE/H/5067/001/E/001, n. DE/H/5067/001/II/007 e n. DE/H/5067/001/IA/008/G.

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: NUROFLEX DOLORI MUSCOLARI E ARTICOLARI, nella forma e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.a.

Confezioni:

«200 mg cerotto medicato» 2 cerotti in bustina Pet/Ldpe/Al/Ldpe - A.I.C. n. 047036013 (in base 10) 1DVFMF (in base 32);

«200 mg cerotto medicato» 4 cerotti in bustina Pet/Ldpe/Al/Ldpe - A.I.C. n. 047036025 (in base 10) 1DVFMT (in base 32);

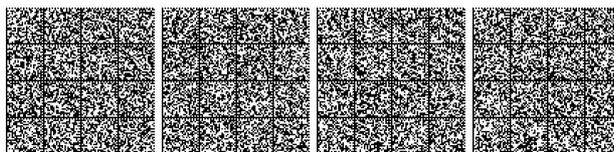
«200 mg cerotto medicato» 6 cerotti in bustina Pet/Ldpe/Al/Ldpe - A.I.C. n. 047036037 (in base 10) 1DVFN5 (in base 32);

«200 mg cerotto medicato» 8 cerotti in bustina Pet/Ldpe/Al/Ldpe - A.I.C. n. 047036049 (in base 10) 1DVFNK (in base 32);

«200 mg cerotto medicato» 10 cerotti in bustina Pet/Ldpe/Al/Ldpe - A.I.C. n. 047036052 (in base 10) 1DVFNN (in base 32).

Forma farmaceutica: cerotto medicato.

Validità prodotto integro: due anni.

Condizioni particolari di conservazione: non conservare a temperatura superiore a 30° C.

Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce.

Composizione:

principio attivo: ogni cerotto medicato contiene 200 mg di ibuprofene;

eccipienti:

strato adesivo: macrogol 20000; macrogol 400; levomentolo; copolimero di stirene-isoprene-stirene a blocchi; poli-isobutilene; estere glicerolo rosin idrogenato; paraffina liquida;

strato di supporto: tessuto non tessuto in polietilene tereftalato (PET) pellicola protettiva: polietilene tereftalato (PET) rivestito di silicone.

Sito responsabile del rilascio lotti:

Reckitt Benckiser Healthcare International Ltd - Nottingham Site, Thane Road, Nottingham, NG90 2DB, Regno Unito;

RB NL Brands B.V. - Schiphol Boulevard 207, 1118 BH Schiphol, Paesi Bassi.

Indicazioni terapeutiche: «Nuroflex dolori muscolari e articolari» è indicato negli adulti o negli adolescenti di età pari o superiore a 16 anni per il trattamento sintomatico di breve durata del dolore localizzato in caso di strappi muscolari acuti. Inoltre, è indicato in caso di distorsioni dovute a traumi lievi che interessano le articolazioni degli arti superiori o inferiori.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe di rimborsabilità: C-*bis*.

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: classificazione ai fini della fornitura: OTC - Medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco o di automedicazione.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05357

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Adrenalina Ethypharm»

Estratto determina AAM/AIC n. 151 del 29 luglio 2019

Procedura europea: n. UK/H/6681/001/MR ora DK/H/3075/001/MR.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ADRENALINA ETHYPHARM, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

titolare A.I.C.: Ethypharm, con sede legale e domicilio fiscale in Saint-Cloud Cedex, 194 Bureaux de la Colline - Batiment D, cap 92213, Francia (FR);

confezioni:

«1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale in vetro da 0,5 ml - A.I.C. n. 047212016 (in base 10) 1F0THJ (in base 32);

«1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale in vetro da 1 ml - A.I.C. n. 047212028 (in base 10) 1F0THW (in base 32);

«1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale in vetro da 2 ml - A.I.C. n. 047212030 (in base 10) 1F0THY (in base 32);

«1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 047212042 (in base 10) 1F0TJB (in base 32);

«1 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 047212055 (in base 10) 1F0TJR (in base 32);

forma farmaceutica: soluzione iniettabile;

validità prodotto integro: due anni;

Composizione:

principio attivo:

1 ml contiene 1 mg di adrenalina (epinefrina) come adrenalina tartrato acido;

ogni fiala da 0,5 ml contiene 0,5 mg di adrenalina;

ogni fiala da 1 ml contiene 1 mg di adrenalina;

ogni fiala da 2 ml contiene 2 mg di adrenalina;

ogni fiala da 5 ml contiene 5 mg di adrenalina;

ogni fiala da 10 ml contiene 10 mg di adrenalina;

eccipienti:

sodio metabisolfito;

sodio cloruro;

acqua per preparazioni iniettabili;

acido cloridrico o sodio idrossido per la correzione del pH.

Sito responsabile del rilascio dei lotti: Macarthys laboratories limited T/A Martindale Pharma - Bampton Road, Harold Hill, Romford, Essex, RM3 8UG, Regno Unito.

Indicazioni terapeutiche: adrenalina iniezione ethypharm 1 mg/ml (1:1000) soluzione iniettabile può essere utilizzata nel trattamento di emergenza di

anafilassi;

reazioni allergiche acute.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C(nn)».

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: classificazione ai fini della fornitura: RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se il principio attivo viene inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05358

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Moment Orosolubile»

Estratto determina AAM/AIC n. 155 del 30 luglio 2019

Procedura europea: n. FI/H/0961/001-002/DC ora IT/H/0745/001-002/DC e IT/H/0745/001-002/IA/001.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: MOMENT OROSOLUBILE, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

titolare A.I.C.: Aziende chimiche riunite Angelini Francesco ACRAF S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma (RM), viale Amelia, 70, CAP 00181;

confezioni:

«200 mg polvere orale» 10 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054019 (in base 10) 1CXGN3 (in base 32);

«200 mg polvere orale» 12 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054021 (in base 10) 1CXGN5 (in base 32);

«200 mg polvere orale» 20 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054033 (in base 10) 1CXGNK (in base 32);

«400 mg polvere orale» 10 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054045 (in base 10) 1CXGNX (in base 32);

«400 mg polvere orale» 12 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054058 (in base 10) 1CXGPB (in base 32);

«400 mg polvere orale» 20 bustine in PAP/PE/AI/PE - A.I.C. n. 046054060 (in base 10) 1CXGPD (in base 32);

forma farmaceutica: polvere orale;

validità prodotto integro: quattro anni;

Composizione:

principio attivo:

ogni bustina contiene 200 mg di ibuprofene;

ogni bustina contiene 400 mg di ibuprofene;

eccipienti:

isomalto;

acido citrico anidro;

acesulfame potassico (E950);

glicerolo distearato (tipo *I)*;

aroma limone.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Biofabri, S.L. A Relva, s/n, O Porriño, 36400 Pontevedra - Spagna;

Farmalider S.A C/Aragoneses, 2, 28108 Madrid - Spagna.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico a breve termine di dolore di intensità da lieve a moderata e/o della febbre.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe di rimborsabilità: «C-*bis*».

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: classificazione ai fini della fornitura: OTC - medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco o da automedicazione.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05359

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lobivon»

Estratto determina IP n. 541 del 23 luglio 2019

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale NEBILET 5 mg comprimate 28 comprimate dalla Romania con numero di autorizzazione 10707/2018/01-02-03-04-05-06 (gia 4457/2004/25), intestato alla società Berlin-Chemie AG (Menarini Group) e prodotto da Berlin-Chemie AG e da Menarini - Von Heyden GMBH, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: Farma 1000 S.r.l. con sede legale in via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano.

Confezione: LOBIVON «5 mg compresse» 28 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047816018 (in base 10) 1FM7BL (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: ogni compressa di «Lobivon» contiene 5 mg di nebivololo (come nebivololo cloridrato): 2,5 mg di SRRR-nebivololo (o d-nebivololo) e 2,5 mg di RSSS-nebivololo (o lnebivololo)

Eccipienti: lattosio monoidrato, polisorbato 80 (E433), ipromellosa (E464), amido di mais, croscaramellosa sodica (E468), cellulosa microcristallina (E460), silice colloidale anidra (E551), magnesio stearato (E572).

Officine di confezionamento secondario:

Pharma partners S.r.l. via E. Strobino, 55/57 - 59100 Prato (PO);

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO);

De Salute S.r.l. via Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: LOBIVON «5 mg compresse» 28 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047816018.

Classe di rimborsabilità: «C(nn)».

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C(nn)», nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: LOBIVON «5 mg compresse» 28 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047816018.

RNR - medicinale non soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato, devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05360

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Deniban»

Estratto determina IP n. 550 del 23 luglio 2019

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale SOCIAN 50 mg comprimidos 20x3 comprimidos dal Portogallo con numero di autorizzazione 9613406, intestato alla società Sanofi produtos farmaceuticos, LDA e prodotto da Zentiva S.A. e da Sofarimex - Industria quimica e farmaceutica, S.A. (PT), con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: New pharmashop S.r.l. con sede legale in Cis di Nola Isola 1, Torre 1, Int. 120 - 80035 Nola (NA).

Confezione: DENIBAN «50 mg compresse» 12 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047633019 (in base 10) 1FFNMV (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: 50 mg di amisulpride;

eccipienti: magnesio stearato, povidone k30, carmellosa sodica, amido di patate, lattosio monoidrato.

Conservazione: conservare a temperatura inferiore a 25°C.

Officine di confezionamento secondario:

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO);

PHARM@IDEA S.r.l. via del Commercio, 5 - 25039 Travagliato (BS).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: DENIBAN «50 mg compresse» 12 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047633019.

Classe di rimborsabilità: «C(nn)».

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C(nn)», nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: DENIBAN «50 mg compresse» 12 compresse.

Codice A.I.C.: n. 047633019.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato, devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05361

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Elocon»

Estratto determina IP n. 549 del 23 luglio 2019

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale ELOCON 0,1% cream 30 G dalla Grecia con numero di autorizzazione 42359/10/21-06-2011, intestato alla società MSD A.F.V.E.E. e prodotto da Shering Plough Labo NL, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: New Pharmashop S.r.l. con sede legale in Cis di Nola Isola 1, Torre 1, int. 120 - 80035 Nola (NA).

Confezione: ELOCON «0,1% crema» tubo 30g.

Codice A.I.C.: n. 047515010 (in base 10) 1FB1D2 (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

Composizione: 1 g di crema contiene:

principio attivo: 1 mg di mometasone furoato;

eccipienti: glicole esilenico, acido fosforico, cera bianca, paraffina bianca soffice, acqua depurata, fosfatidilcolina idrogenata, titanio diossido (E171), alluminio amido octenilsuccinato.

Officine di confezionamento secondario:

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO);

Pharma partners S.r.l. via E. Strobino, 55/57 - 59100 Prato (PO);

De Salute S.r.l. via Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: ELOCON «0,1% crema» tubo 30g.

Codice A.I.C.: n. 047515010.

Classe di rimborsabilità: «C(nn)».

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C(nn)», nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: ELOCON «0,1% crema» tubo 30g.

Codice A.I.C.: n. 047515010.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato, devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05362

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi al mese di luglio 2019, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2018 e 2019 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

Anni e mesi		Indici	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
		(Base 2015=100)		
2018	Luglio	102,5	1,50	2,5
	Agosto	102,9	1,50	2,7
	Settembre	102,4	1,30	2,4
	Ottobre	102,4	1,50	2,4
	Novembre	102,2	1,40	2,2
	Dicembre	102,1	1,00	1,8
2018	*Media*	*102,1*		
2019	Gennaio	102,2	0,70	1,6
	Febbraio	102,3	0,80	1,3
	Marzo	102,5	0,80	1,5
	Aprile	102,6	0,90	1,3
	Maggio	102,7	0,70	1,6
	Giugno	102,7	0,50	1,7
	Luglio	102,7	0,20	1,7

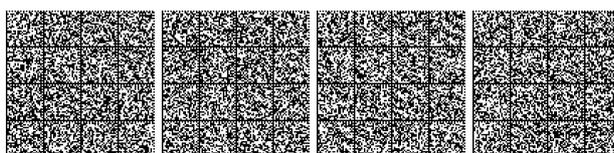
19A05311

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Rettifica del decreto 12 luglio 2019 concernente modifiche del disciplinare di produzione della DOC dei vini «Sicilia».

Si comunica che sul sito internet ufficiale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è stato pubblicato al link https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13676 il seguente decreto:

«Decreto 30 luglio 2019 di rettifica del decreto 12 luglio 2019 concernente modifiche ordinarie del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Sicilia"».

19A05346

Rettifica del decreto 12 luglio 2019 concernente modifiche del disciplinare di produzione della DOCG dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco».

Si comunica che sul sito internet ufficiale del Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali e del turismo è stato pubblicato al link https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13676 il seguente decreto: «Decreto 1° agosto 2019 di rettifica del decreto 12 luglio 2019 concernente modifiche ordinarie del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita dei vini "Colli Asolani - Prosecco" o "Asolo - Prosecco".».

19A05348

MARCO NASSI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU1-197) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.